



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Verbale n. 10/2019



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO
“MAGNA GRÆCIA”

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione si riunisce il giorno 29 ottobre 2019 alle ore 10.30 dietro regolare convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Relazione annuale 2019;**
- 2) **Verifica congruità curricula docenti per affidamento incarichi di insegnamento a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 1, L. 240/2010, a.a. 2019/2020 – Scuola di Medicina e Chirurgia;**
- 3) **Verifica congruità curricula docenti per affidamento incarichi di insegnamento, a titolo oneroso, presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, ai sensi dell'art. 23 c. 1 della L. 240/2010;**
- 4) **Varie ed eventuali.**
Comunicazione del rappresentante degli studenti in seno al NdV;
Rinnovo Corso di Perfezionamento “Organizzazione Qualità e Gestione del personale nella Sanità Pubblica”.

Sono presenti alla riunione in sede: il Prof. Francesco Saverio Costanzo (Coordinatore), il Prof. Angelo Federico (Componente), il Prof. Antonio Calignano (Componente), il Prof. Francesco Squadrito (Componente), il rappresentante degli studenti il Sig. Gaetano Stirparo. La Dott.ssa Stefania Leo (Responsabile dell'Ufficio Segreteria del Nucleo) in qualità di segretario verbalizzante ed il dott. Giulio Caridà in qualità di Co.Co.Co.

Alle ore 10.30 il Prof. Costanzo dichiara aperta la seduta.

1) Relazione annuale 2019

Il Prof. Costanzo introduce l'argomento, che è stato oggetto di continuo scambio tra i Componenti stessi del Nucleo, nel corso dei mesi occorrenti alla raccolta della copiosa documentazione richiesta alle competenti strutture dell'Ateneo ed inviata di volta in volta ai medesimi Componenti, alla verifica dei dati anche attraverso il portale dell'Ateneo, allo scambio di opinioni avvenuto con le cariche Istituzionali e con gli studenti e docenti attraverso audit.

Il risultato è la Relazione che segue relativa all'anno 2018 e che viene inserita in questo verbale integralmente con gli allegati.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Dopo l’approvazione del Nucleo la stessa Relazione sarà inserita, a cura della segreteria del Nucleo, sul sito predisposto dal Cineca per conto dell’ANVUR, il cui termine di inserimento è fissato per il 31 ottobre 2019.

Indice

1. Premessa
2. Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisiti R1 e R2)
3. Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)
4. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza missione (Requisito R4)
5. Strutturazione delle audizioni
6. Raccomandazioni e suggerimenti finali
7. Considerazioni finali

Premessa

Il Nucleo di Valutazione si è riunito 11 volte nel corso del 2018 e fino ad ora 9 volte nel corso del 2019. Il NdV ha collaborato strettamente con il PQA e si è avvalso del Responsabile dell’Area Programmazione e Sviluppo dell’Ateneo sia nella gestione delle Audizioni tenute nel corso del 2018 e 2019, sia nella elaborazione statistica dei dati relativi all’opinione degli studenti sia nell’analisi dei dati di AlmaLaurea. Il Coordinatore del NdV e il Coordinatore del PQA si sono inoltre confrontati più volte con il Rettore, il Presidente del Senato Accademico e con il Direttore Generale come riportato nella relazione.

Nelle premesse a questa relazione il NdV intende sottolineare due articolazioni peculiari dell’Ateneo Magna Graecia, anche al fine di spiegare il modo in cui la relazione stessa è stata redatta.

- Lo Statuto dell’Ateneo prevede che i due organi gestionali, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, siano presieduti da due diverse figure. In particolare il SA è presieduto da un Professore Ordinario eletto dai componenti del Senato tra i Professori Ordinari o i Direttori di Dipartimento componenti del Senato stesso, *ad esclusione del Rettore*, mentre il CdA è presieduto dal Magnifico Rettore. In ragione di ciò, nel percorso AQ, il NdV e il PQA debbono confrontarsi con le due diverse figure apicali degli Organi di Gestione dell’Ateneo.
- L’Ateneo ispira le proprie azioni al principio della multidisciplinarietà e della disseminazione dei saperi, in particolare per quanto riguarda l’area bio-medico-farmacologica. Questo principio si riflette nella costituzione dei Dipartimenti, dimodoché Docenti di uno stesso SSD o Settore Concorsuale afferiscono spesso a Dipartimenti diversi. Pur rimanendo i Dipartimenti le strutture di riferimento dei CdS ai fini amministrativi, la organizzazione e la gestione della didattica hanno necessitato inevitabilmente della creazione di organismi di Coordinamento in grado di affrontare le problematiche di uno specifico CdS in cui insegnano docenti ripartiti su due o tre Dipartimenti, denominati Scuole. Nell’articolazione di questa relazione, pertanto, per quanto concerne i CdS di area bio-medico-farmacologica, attori fondamentali del sistema AQ sono la Scuola di Medicina e Chirurgia e la Scuola di Farmacia e Nutraceutica. I docenti delle aree giuridiche, economiche e sociologiche afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia che non ha necessità di un organismo di raccordo e figura, in quanto tale, nel sistema AQ per la didattica.

Quest’anno, anche in previsione della visita di Accreditamento Periodico (AP) di Aprile 2020, il NdV decide di articolare la Relazione Annuale attenendosi, laddove ritenuto utile, ai Requisiti R1-R4 così



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

come dettagliati nell'allegato 8 delle linee guida AVA. Le osservazioni con eventuali suggerimenti sui punti specifici in analisi sono contenute in ogni sezione di questa relazione. La sezione

Osservazioni e Suggerimenti (sezione 6) pertanto ripresenta soltanto le principali criticità e suggerimenti del NdV.

2. Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisiti R1 e R2)

R1A *Accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da una organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello.*

R1A1 *La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo*

In merito a questo punto il NdV rileva che la visione della qualità dell'Ateneo è declinata in diversi documenti: i) Programmazione di Ateneo per il triennio 2016/18, valutata e discussa nella seduta del CdA del 7/12/2016; ii) programmazione economico-finanziaria triennio 2016/18 (delibera CdA del 23.12.2015); iii) piano integrato 2016/18 (delibera del CdA del 9.3.2016.). Le linee programmatiche dell'Ateneo, con particolare riferimento al personale docente, ricercatore e PTA per il triennio 2019/21, formulate sulla base dei risultati ottenuti, sono poi state approvate dal CdA del 12/06/19. La politica per la qualità è declinata inoltre in un documento presente sul sito del PQA (pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/politica_qualita.pdf) ed in modo più articolato nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità-Attività Didattica e nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità-Attività Scientifica anch'essi presenti sul sito del PQA. Questi documenti tracciano un percorso in linea con quanto già presentato dall'Ateneo nell'articolato Piano Triennale 2013-15 di cui costituiscono l'adeguamento e lo sviluppo. In particolare il Piano di Sviluppo triennale 16/18 presenta linee programmatiche rivolte ai servizi per gli studenti, alla riqualificazione della offerta formativa, al miglioramento di aule, biblioteche e laboratori, alla programmazione del fabbisogno di personale, a potenziare le attività di ricerca e quelle di internazionalizzazione. Per ogni linea programmatica sono declinate le azioni da svolgere; alcune azioni sono poi suddivise in diversi obiettivi. Questi documenti sono stati tutti presentati ed approvati sia in SA che in CdA, in presenza quindi dei rappresentanti degli Studenti che siedono in questi Organi.

Il NdV rileva che un indicatore positivo del sistema AQ a livello di Ateneo è rappresentato dal raggiungimento ottenuto nel 2018 degli obiettivi previsti che ha contribuito alla assegnazione di una quota premiale sul FFO. Altro parametro giudicato positivamente è quello relativo al Turn Over che, per l'anno 2018, è pari al 191% (DM 873 del 29/12/2018). L'Ateneo è anche attivamente impegnato nella elaborazione di un nuovo piano triennale.

R1A2 *Architettura del sistema AQ di Ateneo*

L'Ateneo dispone di un sistema di AQ articolato in strutture centrali (PQA) e periferiche.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

nello Statuto di Ateneo gli organismi di raccordo, denominate Scuole, e il Dipartimento non coordinato da Scuola (indicati come Strutture Didattiche) hanno funzioni di coordinamento e razionalizzazione dell'attività didattica, compresa la proposta di attivazione o soppressione dei CdS e di gestione dei servizi comuni. I singoli CdS, dotati di un coordinatore e di un gruppo AQ, inviano SUA-CdS, SMA e RCR oltre alla segnalazione di eventuali necessità specifiche alle Strutture Didattiche. Le strutture Didattiche svolgono quindi un ruolo centrale nel sistema AQ di Ateneo per la didattica, perché in seno ad esse viene organizzata la programmazione didattica, vengono formulate proposte per gli organi deliberanti (SA e CdA) avvalendosi del parere di docenti e studenti. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano i regolamenti in materia di didattica e di ricerca e programmano annualmente il numero di studenti iscrivibili ai CdS. Le CPDS costituite a termini di Statuto presso le 2 Scuole e presso il Dipartimento svolgono un ruolo centrale nel sistema AQ mettendo fra l'altro in evidenza le problematiche riscontrate a livello di corsi attraverso una serie di incontri che sfociano poi nella relazione annuale che viene inviata alle Strutture Didattiche, agli Organi di Governo, al PQA e al NdV. Le relazioni di PQA e di NdV sono anch'esse inoltrate agli Organi di Governo dell'Ateneo. PQA e NdV sono dotati di un proprio regolamento di funzionamento e di una sezione nel sito di Ateneo (PQA.unicz.it e web.unicz.it/it/page/nucleo-di-valutazione) in cui sono pubblicate le attività svolte oltre ai verbali di volta in volta redatti.

Punto di attenzione R1A3 *Revisione critica del sistema di AQ*

I verbali di PQA e NdV e le relazioni sono inviati agli organi di Governo oltre ad essere pubblicizzati sul sito di Ateneo. PQA e NdV forniscono analisi e suggerimenti nei loro verbali alle Strutture Didattiche e agli organi di Governo. Il Coordinatore del PQA e il coordinatore del NdV hanno incontri frequenti con il Rettore e con il Direttore Generale per la risoluzione di problematiche urgenti, così come è attiva la comunicazione diretta con i Presidenti delle Scuole e con il Direttore del Dipartimento.

Punto di attenzione R1A4 *Ruolo attribuito agli studenti*

L'Ateneo ha recepito nello Statuto le indicazioni della legge 240/2010 prevedendo la rappresentanza degli Studenti in Senato Accademico, CdA, NdV, CPDS e nelle Strutture Didattiche. Inoltre è costituita la Consulta degli Studenti. I CdS nella maggioranza dei casi hanno una rappresentanza di studenti anche nel gruppo AQ del CdS. Infine va rilevato che nel corso dell'anno NdV e PQA organizzano audizioni dedicate ai rappresentanti degli studenti negli Organi Accademici.

Osservazioni e Suggerimenti

Il sistema di AQ dell'Ateneo, istituito nel 2013, appare oggi avviato ed attivo. Il processo è certamente favorito dalle dimensioni relativamente ridotte dell'Ateneo, che consente di incontrarsi e discutere in tempi rapidi di problematiche e di identificare le opportune soluzioni.

Il NdV raccomanda peraltro un maggiore rispetto delle tempistiche interne per la trasmissione e valutazione di SUA-CdS, SMA e RCR, punto sul quale nel 2018 si sono verificati ritardi tali da non consentire il completamento del percorso AQ. Si suggerisce inoltre agli organi di Governo e alle Strutture Didattiche la calendarizzazione di sedute dedicate alla valutazione della opinione degli Studenti, delle relazioni delle CPDS, del PQA e del NdV, e al monitoraggio degli obiettivi proposti.

R1B *Accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti.*



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti

Molti dei CdS attivi presso l’Ateneo sono ad accesso programmato o su base ministeriale o su base locale e l’Ateneo ha un ottimo sistema di organizzazione e gestione dei test. Le modalità di iscrizione ed accesso sono chiaramente definite nei bandi pubblici consultabili sul sito di Ateneo. Le attività di orientamento in ingresso sono gestite da una commissione di Ateneo e sono articolate lungo il corso di tutto l’anno. Fra l’altro vengono organizzate attività di presentazione nelle scuole superiori e visite organizzate ad alcune strutture dell’Ateneo da parte delle scolaresche.

L’Ateneo è dotato di una connotazione internazionale attraverso il programma ERASMUS.

Nell’ambito dei posti disponibili per le iscrizioni è sempre prevista una quota per studenti comunitari ed extra comunitari, generalmente pari o superiore al 10% dei posti totali.

Nelle sue politiche l’Ateneo tiene conto di eventuali situazioni di difficoltà a seguire regolarmente le lezioni, come illustrato nel documento “Politiche a vantaggio degli Studenti con esigenze particolari” (web.unicz.it/uploads/2015/11/politiche-studenti-particolari-esigenze.pdf); l’art.26 del Regolamento Didattico Generale di Ateneo norma la possibilità di iscrizione a tempo parziale; è attiva una commissione di Ateneo per il superamento delle disabilità; all’interno dell’Ateneo è presente un asilo nido dedicato, oltre che ai dipendenti UMG, agli studenti dei corsi di dottorato e di specializzazione.

Ogni anno vengono bandite dall’Ateneo posizioni di Tutors per la didattica, spesso su specifici insegnamenti, anche per gli studenti con esigenze particolari. Tali iniziative sono pubblicizzate sul sito di Ateneo, secondo le modalità descritte in apposito regolamento (web.unicz.it/uploads/2016/09/regolamento-tutorato.pdf).

L’Ateneo rilascia il diploma supplement (web.unicz.it/uploads/2016/07/norme-e-modulistica-su-certificati-e-autocertificazioni-2016-2017.doc).

R1.B.2 Programmazione dell’offerta formativa

Il percorso della programmazione della offerta formativa prevede il parere non vincolante delle CPDS e delle Scuole o del Dipartimento non coordinato da Scuola seguite dalle deliberazioni del SA e del CdA. L’attivazione delle classi delle Professioni Sanitarie è concordata con la Regione Calabria anche per quanto riguarda il n.ro di studenti iscrivibili, a testimonianza di analisi di contesto. La progettazione dei CdS coordinati dal Dipartimento Giurisprudenza, Economia e Sociologia è il risultato di una consultazione dell’apposito comitato di indirizzo con le parti interessate.

L’Ateneo offre in alcuni corsi insegnamenti, in genere a scelta dello studente, in lingua straniera e partecipa attivamente ai Programmi Erasmus per la mobilità di studenti e docenti.

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

In fase di progettazione dei CdS il SA ed il CdA, anche avvalendosi delle elaborazioni fornite dall’Area Programmazione e Sviluppo dell’Ateneo nonché del parere delle Strutture Didattiche, si accertano che venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

L’Ateneo, anche grazie al ruolo dei rappresentanti degli studenti nelle Strutture Didattiche e negli organi Gestionali, monitora affinché gli studenti stessi abbiano un ruolo attivo nei processi di apprendimento.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo, pur ritenendosi soddisfatto dall’analisi del punto R.1.B raccomanda all’Ateneo una ulteriore attenzione sulla sua connotazione internazionale incrementando, soprattutto nei CdS ad alto contenuto tecnologico, il n.ro di corsi da tenere in lingua straniera, in parallelo con una forte pubblicizzazione delle attività ERASMUS. La consultazione delle



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

parti interessate rappresenta almeno per alcuni CdS (Ingegneria Informatica, Biotecnologie, Psicologia) un punto che necessita di un deciso miglioramento; pertanto, il Nucleo invita a dotarsi di un comitato d’indirizzo per la consultazione delle parti interessate o di ricorrere a studi di settore. Il NdV inoltre suggerisce di rafforzare le attività rivolte agli studenti con carenze nella preparazione iniziale.

R.1.C Accertare che l’Ateneo garantisca la competenza e l’aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali.

R.1.C1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Per quanto riguarda l’analisi di questo punto il Nucleo si ritiene soddisfatto dalla politica di Ateneo riguardante i reclutamenti, orientata fra l’altro all’adeguamento del corpo docente delle Scuole di Specializzazione e alla maggiore sostenibilità per alcuni CdS, e considera positivamente, come precedentemente già riportato, il fatto che l’Ateneo sia proiettato già nel triennio 2019/2021. L’Ateneo regola l’attività didattica, gestionale e di ricerca dei propri docenti che sono tenuti alla compilazione di una relazione annuale (<http://web.unicz.it/uploads/2019/01/reg-compiti-didattici-da-pubblicare.pdf>).

R.1.C2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico Amministrativo

Per quanto riguarda l’analisi di questo punto il Nucleo esprime soddisfazione sulla politica di Ateneo illustrata, per ciò che riguarda il PTA, dalla Carta dei Servizi (web.unicz.it/uploads/2019/03/carta-dei-servizi-u-m-g-2019.pdf). Strutture di supporto alla didattica ed alla ricerca sono costantemente monitorate e sufficienti (vedi anche sezione 4 di questa relazione).

R.1.C.3 Sostenibilità della didattica

Gli Organi di Ateneo ed il NdV si avvalgono della elaborazione effettuata annualmente dalla Area Programmazione e Sviluppo in cui è valutata, per ogni CdS, la quantità di ore di docenza assistita in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile. Inoltre il monitoraggio costante di questi parametri deriva anche dalla analisi, effettuata dagli Organismi Didattici, della effettiva quantità di didattica erogata dai singoli docenti in base all’analisi dei registri didattici depositati annualmente dai docenti stessi e validati dai Coordinatori delle Strutture Didattiche. Le modalità di compilazione dei registri sono normate da apposito regolamento (web.unicz.it/uploads/2019/01/reg-compiti-didattici-da-pubblicare.pdf).

Osservazioni e Suggerimenti

Il NdV ritiene che l’analisi di questo punto sia soddisfacente.

R2A Accertare che l’Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l’assicurazione di qualità

R2A1 Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Nel sistema AQ di Ateneo il PQA svolge un ruolo centrale e determinante e particolarmente apprezzabile è la creazione del sito web del PQA in cui è riportata, oltre alla attività svolta, anche tutta la documentazione utile sia sul sistema AQ sia sulle scadenze normative previste nel corso dell’anno. Inoltre il PQA prepara periodicamente un cronoprogramma sul lavoro da svolgere che viene approvato anche in SA. Le CPDS si riuniscono puntualmente per le analisi di loro competenza che sono poi inoltrate al NdV, analisi puntuali come riportato anche nell’allegato 3 di questa relazione. Le strutture dell’AQ (NdV, PQA e CPDS) collaborano quindi attivamente con un flusso costante di informazioni e si sono anche confrontate durante le audizioni. Il Nucleo però rileva che, nonostante le comunicazioni del PQA siano largamente in anticipo e nonostante



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

le numerose sollecitazioni del PQA stesso ai responsabili delle Strutture Didattiche, la tempistica non è costantemente rispettata determinando ad esempio, come è avvenuto nel corso del 2018, la impossibilità tecnica di validare alcune RCR da parte del PQA che ha segnalato tale problematica in verbale.

Osservazioni e Suggerimenti

Il NdV pertanto sollecita i responsabili delle Strutture Didattiche al rigoroso rispetto dei tempi necessari per il completo funzionamento del sistema AQ. Il NdV suggerisce anche di calendarizzare giornate di informazione in merito al funzionamento del sistema di AQ al fine di promuovere la cultura della qualità.

R2B Accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati dai CdS e dai Dipartimenti e sottoposti a valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione

R2B1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

L'Attuale NdV è stato nominato il 28/2/2018 ed ha proseguito l'azione di valutazione condotta dal Nucleo precedente anche attraverso la organizzazione di audizioni, verbalizzate a partire dal 2019 e pubblicate sul sito del NdV. L'attività del NdV si svolge anche attraverso un confronto sistematico ed una proficua collaborazione con il PQA, insieme al quale, ad esempio, sono state condotte le audizioni. Come già riportato, le dimensioni relativamente ridotte dell'Ateneo favoriscono la comunicazione interpersonale con i coordinatori dei CdS e con i responsabili delle Strutture Didattiche, oltre che, laddove necessario, con il Rettore, il Presidente del SA ed il Direttore Generale. Per quanto riguarda l'attività didattica si sottolinea che l'interazione è avvenuta principalmente con le Strutture Didattiche di Raccordo, per i motivi illustrati in premessa, con i cui responsabili sono state organizzate audizioni mentre per ricerca e terza missione ci si avvale principalmente della attività di monitoraggio svolta dalla Commissione Ricerca di Ateneo.

Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)

3.1 Introduzione

Al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di Assicurazione della Qualità a livello dei CdS, il Nucleo di Valutazione ha proceduto all'analisi delle fonti disponibili, individuando come fonti documentali le Schede Uniche Annuali (SUA-CdS) (Commento SUA all.1), le Schede di Monitoraggio Annuali (SMA), i Rapporti Ciclici del Riesame (RCR) (Commento RCR All.2), le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) (Commento CPDS All.3), i dati ALMA Laurea elaborati dall'Area Programmazione e Sviluppo (All. 4 e 5) gli esiti delle audizioni interne effettuate dal NdV (Verbali presenti sul sito NdV) e le considerazioni dei Coordinatori e dei Rappresentanti degli Studenti di ogni singolo corso di studi espresse nel corso degli Audit che il Nucleo ha avuto nel corso dell'anno. L'analisi è articolata in 5 sezioni: 3.2 Analisi dei dati non disaggregati per CdS e quindi relativi all'intero Ateneo; 3.3 Analisi di indicatori del gruppo iC00 globali per i CdS erogati dall'Ateneo; 3.4 Analisi degli indicatori disaggregati per singolo CdS. Le valutazioni ed i suggerimenti proposti dal NdV sono alla fine di ogni sezione. Al punto 3.5 è presentata l'analisi della condizione occupazionale. Al punto 3.6 le considerazioni complessive del NdV. Il NdV non ha valutato l'andamento del CdS L/SNT4 Assistenza Sanitaria in quanto corso di nuova istituzione.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

3.2 Analisi dei dati non disaggregati per CdS

Per la compilazione di questa analisi il NdV si è avvalso anche della elaborazione dei dati del cruscotto ANVUR elaborata dal PQA (All. 6); i dati sono valutati in paragone all'indicatore sud ed isole ed all'indicatore nazionale. Inoltre è stata analizzata la variazione percentuale, ove presente, rispetto al precedente aa.

iC00a; Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)

Per questo indicatore l'Ateneo è lievemente superiore al dato sud ed isole ed al dato nazionale, confermando un trend positivo già evidente nel precedente a.a., con un ulteriore incremento.

iC00b; Immatricolati puri (L; LMCU)

In linea con gli indicatori di confronto, con una crescita del 16% rispetto al precedente a.a.

iC00c; Se LM, Iscritti per la prima volta a LM

L'indicatore permane significativamente inferiore ai dati di confronto. Il NdV registra però una percentuale di crescita del 91% rispetto al precedente a.a., presumibilmente ascrivibile all'aumentata offerta formativa dell'Ateneo di Lauree Magistrali.

iC00d; Iscritti (L; LMCU; LM)

Indicatore lievemente superiore ai dati di confronto, con una crescita rispetto al precedente a.a. del 6%.

iC00e; Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

Indicatore in linea con i dati di confronto ed in crescita del 6% rispetto al precedente a.a.

iC00f; Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)

Dato significativamente inferiore a quelli di confronto, ma con una crescita del 5.5% nel confronto con gli stessi indicatori nel precedente a.a.

iC01; Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

L'indicatore è superiore al dato di confronto sud+isole ed in linea col dato nazionale. Si registra anche una crescita del 3% circa rispetto al precedente a.a.

iC02; Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Indicatore superiore di 6 punti al dato sud+isole ma inferiore di 4 punti al dato nazionale. L'indicatore è del 4.5% inferiore anche rispetto al precedente anno accademico, confermando quindi l'esistenza di criticità non risolte nei CdS.

iC03; Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

Indicatore lievemente inferiore (2 punti) rispetto a sud+isole e significativamente inferiore rispetto al dato nazionale. Il dato è peggiorato del 15% rispetto al precedente a.a.

iC04; Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

In linea anzi lievemente superiore al dato sud+isole e significativamente inferiore al dato nazionale, con un ulteriore significativo peggioramento rispetto al precedente a.a.

iC05; Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Il rapporto è superiore ad entrambi i dati di controllo (20 punti rispetto ad 11) con una ulteriore lieve flessione rispetto al precedente a.a.

iC06; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Superiore al dato sud+isole e significativamente inferiore al dato nazionale, con una crescita significativa del 39% rispetto al precedente a.a.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

iC06BIS; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Dato superiore di 5 punti rispetto al sud+isole ed inferiore al nazionale. Si registra un significativo miglioramento del 34% rispetto al precedente a.a.

iC06TER; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Indicatore in linea con sud+isole ed ancora una volta inferiore al nazionale. Miglioramento del 21% rispetto al precedente a.a.

iC07; Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Indicatore inferiore ad entrambi i riferimenti e con lievissimo incremento (1.4%) rispetto al precedente a.a.

iC07BIS; Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Indicatore inferiore ad entrambi i riferimenti e con ulteriore riduzione rispetto al precedente a.a.

iC07TER; Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Indicatore inferiore ad entrambi i riferimenti e con ulteriore riduzione rispetto al precedente a.a.

iC08; Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Indicatore in linea con i dati di riferimento ma con lieve peggioramento rispetto al precedente a.a.

iC09; Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Indicatore lievemente superiore ai dati di confronto e con un miglioramento del 6.7% rispetto al precedente a.a.

iC10; Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Indicatore significativamente inferiore rispetto ai dati di confronto se pure con un significativo miglioramento del 4% rispetto al precedente a.a.

iC11; Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Indicatore significativamente inferiore rispetto ai dati di confronto ma con un miglioramento del 33% rispetto al precedente a.a.

iC12; Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Indicatore inferiore rispetto ai dati di confronto con flessione rispetto al precedente a.a.

iC13; Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Lievemente inferiore rispetto a sud+isole e significativamente rispetto al dato nazionale. Significativa flessione rispetto al precedente a.a. con variazione negativa del 10%.

iC14; Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Indicatore in linea con sud+isole e lievemente inferiore al dato nazionale. Incremento del 5% rispetto al precedente a.a.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

iC15; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Indicatore superiore al dato sud+isole ed in linea con quello nazionale. Lieve incremento rispetto al precedente a.a.

iC15BIS; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

Indicatore superiore al dato sud+isole ed in linea con quello nazionale. Lieve incremento rispetto al precedente a.a.

IC16; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Indicatore significativamente superiore al dato sud+isole e solo lievemente inferiore al dato nazionale. Riduzione del 5% rispetto al precedente a.a.

iC16BIS; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Indicatore significativamente superiore al dato sud+isole e solo lievemente inferiore al dato nazionale. Riduzione del 5% rispetto al precedente a.a.

iC17; Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Indicatore inferiore sia a sud+isole sia al nazionale. Riduzione del 4% rispetto al precedente a.a.

iC18; Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Indicatore superiore a tutti i confronti e sostanzialmente in linea con il precedente a.a.

iC19; Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatore significativamente inferiore al dato sud+isole ed a quello nazionale, con una forte flessione del 28% rispetto al precedente a.a.

iC21; Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Sostanzialmente in linea con area geografica e lievemente inferiore al dato nazionale. Trend positivo rispetto al precedente a.a.

iC22; Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Indicatore inferiore rispetto ai dati di confronto, con un trend fortemente in discesa (del 29%) rispetto al precedente a.a. sia pure in un contesto nazionale e di area geografica anch'esso in riduzione (del 16% entrambi).

iC23; Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Indicatore lievemente superiore rispetto ai confronti, con una riduzione peraltro significativa rispetto al precedente a.a.

iC24; Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatore superiore rispetto ai confronti, con una riduzione rispetto al precedente a.a.

iC25; Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Indicatore superiore rispetto ai confronti, stabile rispetto al precedente a.a.

iC26; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Indicatore minore dei dati di confronto con un miglioramento del 36% rispetto al precedente a.a.

iC26BIS; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc)



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Indicatore minore dei dati di confronto con un miglioramento rispetto al precedente a.a. sia pure più contenuto rispetto all'area geografica ed al dato nazionale.

iC26TER; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Indicatore superiore a quello dell'area geografica ed inferiore al dato nazionale; trend in aumento del 13% rispetto al precedente a.a.

iC27; Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Indicatore negativo perché significativamente superiore rispetto ai dati di confronto, ma in miglioramento di circa il 9% rispetto al precedente a.a.

iC28; Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Indicatore negativo perché significativamente superiore rispetto ai dati di confronto, ma in forte miglioramento di circa il 21% rispetto al precedente a.a.

Osservazioni e Suggerimenti

Gli indicatori del gruppo A (Indicatori didattici) hanno un andamento variabile; ad esempio l'iC00c e l'iC00f sono inferiori ai dati di confronto, ma presentano entrambi un trend positivo di crescita rispetto al precedente a.a.; il corpo docente è qualificato (iC09) ma quantitativamente di dimensioni ridotte rispetto alla platea studentesca (iC05). Permane una scarsa attrattività per gli studenti fuori regione. A fronte dell'aumento del dato occupazionale ad un anno rimangono da migliorare i dati a tre anni. Gli indicatori del gruppo B (Internazionalizzazione) permangono negativi anche in questo a.a. rispetto ai dati di confronto, indicando fortemente la necessità di ulteriori azioni correttive. Quelle già intraprese, ad esempio l'aumento del numero di convenzioni con Atenei stranieri, ha portato ad un miglioramento degli indicatori 10 ed 11 rispetto al precedente a.a. e il NdV suggerisce di continuare ed ampliare questa strategia. Anche gli indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) presentano risultati variabili. Positivi con un trend generalmente in crescita quelli relativi agli studenti che si iscrivono al II anno con una buona percentuale di crediti (14, 15, 15bis). Negativo in maniera preoccupante iC17 con in più una ulteriore flessione rispetto al precedente a.a. Il NdV pertanto sottolinea la necessità di valutare con attenzione il percorso didattico dei CdS allo scopo di individuare i possibili ostacoli e di continuare con l'azione già intrapresa di reclutamento di tutors. Tutto il gruppo degli indicatori da iC21 a iC24 (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-percorso di studio e regolarità delle carriere) è sia pure in modo non eclatante inferiore agli indici di riferimento, con segnali di miglioramento per 23 e 24, nei quali gli abbandoni sono ridotti rispetto al precedente a.a. Inoltre per questo gruppi di indicatori va tenuto conto del numero rilevante di studenti che non avendo superato il concorso per Medicina si iscrivono ad altri CdS (Farmacia, Biotecnologie) per poi ritentare spesso anche a distanza di 2 anni il passaggio a Medicina. Permane forte la criticità di iC22 con una ulteriore significativa flessione rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso il NdV sottolinea la necessità di valutare con attenzione il percorso didattico dei CdS allo scopo di individuare i possibili ostacoli e di continuare con l'azione già intrapresa di reclutamento di tutors. Per gli indicatori da iC25 a iC26 ter il NdV rileva che i laureati dell'Ateneo sono soddisfatti dei corsi sostenuti, mentre rimane bassa l'occupazione ad un anno sia pure in miglioramento in alcuni casi in maniera significativa come nel 26ter. Entrambi gli indicatori iC27 e iC28 (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente) sono negativi ma presentano un buon trend di miglioramento rispetto al precedente a.a. a testimonianza della validità delle azioni intraprese dall'Ateneo. Il NdV ritiene importante valutarli nel corso del prossimo a.a.

**UMG***Dubium sapientiae initium*

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

3.3 Analisi di indicatori del gruppo iC00 globali per i CdS

I CdS erogati dall'Ateneo sono stati divisi in tre gruppi in base all'indicatore iC00a: CdS con un trend in crescita dell'indicatore analizzato rispetto al precedente a.a.; CdS con trend stabile rispetto al precedente a.a e CdS con trend in decrescita.

iC00a (avvio di nuove carriere).

CRESCITA

CDS	2018	2017
L-2 Biotecnologie	130	124
L-8 Ingegneria Informatica e Biomedica	216	200
L-16 Organizzazioni delle Amministrazioni Pubbliche e Private	110	77
L-18 Economia Aziendale	265	242
L-38 Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali	123	112
L/SNT Infermieristica	263	205
LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria	12	8
LM-63 Organizzazioni e Mutamento Sociale	85	62
L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	12	8
LM-13 Farmacia	122	115
LM-77 Economia aziendale e management	72	55

STABILI

CDS	2018	2017
L-24 Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva	266	263
L/SNT2 Ortottica	13	14
LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	44	43
LM-41 Medicina e Chirurgia	162	167

DECRESCITA

CDS	2018	2017
L-22 Scienze Motorie e Sportive	207	396
L-40 Sociologia	168	191
L/SNT2 Fisioterapia	24	52

**UMG***Dubium sapientiae initium**Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro***NUCLEO DI VALUTAZIONE***Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo*

L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico	12	29
L/SNT3 Tecniche di neurofisiopatologia	4	8
LMG/01 Giurisprudenza	207	234
LM-21 Ingegneria Biomedica	27	45

Il Nucleo decide pertanto di approfondire l'esame sui CdS che si mostrano in decrescita e di verificare anche le tabelle fornite dalle segreterie didattiche dell'Ateneo relative all'immatricolazione a.a. 2018/19. L'analisi delle SMA per L-40 conferma una decrescita comunque modesta di circa 23 unità rispetto al precedente a.a.; L22, L/SNT2 Fisioterapia, L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico, L/SNT3 Tecniche di neurofisiopatologia sono CdS per i quali pur esistendo il vincolo della programmazione Ministeriale è presente una decrescita rispetto al precedente a.a.; LMG/01 Giurisprudenza presenta una decrescita da 234 nel 2017 a 207 nel 2018 confermando una diminuzione delle iscrizioni costante negli anni; LM-21 Ingegneria Biomedica passa dai 45 avvisi di carriera del 2017 ai 27 del 2018.

Dai dati delle immatricolazioni forniti dall'Ateneo, aggiornati al 02/05/2019, presentano un trend decisamente positivo L/SNT2 Fisioterapia con occupazione del 112% e L-22 Scienze Motorie e Sportive al 99%. Il Nucleo rileva quindi che i dati forniti dall'Ateneo relativi al numero di immatricolati per questi due corsi ne certificano la totale occupazione dei posti disponibili. In linea con l'analisi delle SMA sono i valori forniti dall'Ateneo per L-40 che presenta una occupazione del 59%, L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico del 21%, L/SNT3 Tecniche di neurofisiopatologia del 20%, LMG/01 Giurisprudenza del 53% e LM-21 Ingegneria Biomedica del 35%. Il dato relativo a questi CdS è anche significativamente inferiore alla media di occupazione di Ateneo, pari al 77%.

Osservazioni e Suggerimenti

Dall'analisi precedentemente riportata il NdV valuta che i CdS per i quali sono negativi sia i dati delle SMA sia quelli forniti dall'Ateneo riguardano le tre lauree triennali di **Sociologia, Tecniche di laboratorio biomedico e Tecniche di neurofisiopatologia** e le due lauree Magistrali di **Giurisprudenza e Ingegneria Biomedica**. Il calo di immatricolazioni per Sociologia e per Giurisprudenza rispecchia il trend di diminuzione delle iscrizioni alle Lauree Umanistiche nazionali. Ciò nonostante il NdV ribadisce il suggerimento già fornito l'anno scorso di ridurre il numero di posti comunitari disponibili recuperando così docenti che potrebbero essere utilizzati per nuovi CdS più richiesti e di rimodulare il piano di studi rendendolo più attrattivo anche attraverso opportune modalità di pubblicizzazione dell'operato. Il NdV rileva peraltro che il CdS di Giurisprudenza sta già attivamente operando in questa direzione, che probabilmente richiede ancora del tempo perché ne siano visibili i risultati. Per l'a.a. 2019-20 l'Ateneo non ripresenta nella sua offerta formativa il CdS in Neurofisiopatologia. Per il CdS di Tecniche di laboratorio biomedico il NdV suggerisce una forte azione di orientamento in ingresso. Per Ingegneria Biomedica, come riportato anche in altre sezioni di questa relazione, il NdV ritiene che la migrazione degli studenti della triennale verso altre regioni con un maggiore tasso di industrializzazione debba essere contrastato con l'attivazione di numerosi stage formativi presso importanti società a valenza nazionale ed internazionale e che questa attività debba essere fortemente pubblicizzata all'atto della presentazione del manifesto agli studi da parte dei coordinatori del corso stesso.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD).

Per questo indicatore il NdV procede all'analisi della SMA paragonando il valore dell'indicatore dei CdS prima alla media di area geografica e poi a quella nazionale.

Rispetto alla media di area geografica:

- hanno un valore superiore: L-2, L-22, L-24, L/SNT1, L/SNT2 (Fisioterapia), L/SNT3 (Tecniche di laboratorio biomedico), LM-41;
- In linea: L-8;
- inferiore: L-16, L-18, L-38, L-40, L/SNT2 (Ortottica), L/SNT3 (Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), L/SNT3 (Tecniche di neurofisiopatologia), LMG/01, LM-9, LM-13, LM-21, LM-46, LM-63, LM-77.

Rispetto alla media nazionale:

- hanno un valore superiore: L-22, L-24, L/SNT1, L/SNT2 (Fisioterapia), L/SNT3 (Tecniche di laboratorio biomedico), LM-41.
- in linea con la media nazionale: nessuno.
- inferiore: L-2, L-8, L-16, L-18, L-38, L-40, L/SNT2 (Ortottica), L/SNT3 (Tecniche di neurofisiopatologia), L/SNT3 (Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), LMG/01, LM-9, LM-13, LM-21, LM-46, LM-63, LM-77.

Il NdV rileva che, ad eccezione di L-8 e di L/SNT3 (Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) che si presentano allineate ai dati regionali ed inferiori a quelli nazionali, i CdS L-16, L-18, L-38, L-40, L/SNT2 (Ortottica), L/SNT3 (Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), L/SNT3 (Tecniche di neurofisiopatologia), LMG/01, LM-9, LM-13, LM-21, LM-46, LM-63 e LM-77 sono inferiori non solo al dato nazionale ma anche a quello regionale.

Il NdV ritiene che l'indicatore vada peraltro contestualizzato con l'indicatore iC00d (iscritti) e procede in questo senso all'analisi dei CdS inferiori ad entrambi i termini di confronto; da questo confronto risulta che il CdS L-16 ha un rapporto iC00e/iC00d del 45% contro un dato regionale del 60% e nazionale del 69%; il CdS L-18 ha un rapporto del 64% contro un dato regionale del 70% e nazionale del 81%; il CdS L-38 ha un rapporto del 70% contro un dato regionale del 76% e nazionale del 73%; il CdS L-40 ha un rapporto del 59% contro un dato regionale del 82% e nazionale del 80%; il CdS L/SNT2 (Ortottica) ha un rapporto del 75% contro un dato regionale del 81% e nazionale del 84%; L/SNT3 (Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) ha un rapporto del 80% contro un dato regionale del 77% e nazionale del 82%; L/SNT3 (Tecniche di neurofisiopatologia) ha un rapporto del 68% contro un dato regionale del 77% e nazionale del 82%; il CdS LMG/01 ha un rapporto pari al 53% contro una media regionale del 65% e nazionale del 70%; il CdS LM-9 ha un rapporto pari al 77% contro una media regionale del 77% e nazionale del 86%; il CdS LM-13 ha un rapporto del 64% contro una media regionale del 69% e nazionale del 73%; il CdS LM-21 ha un rapporto del 84% contro una media regionale del 66% e nazionale del 74%; il CdS LM-46 ha un rapporto del 90% contro una media regionale del 86% e nazionale del 88%; il CdS LM-63 ha un rapporto dell'82% contro una media regionale del 77% e nazionale del 77%; LM-77 ha un rapporto dell'89% contro una media regionale del 76% e nazionale dell'82%.

Osservazioni e Suggerimenti

Dalla ulteriore analisi, in cui i valori iC00e sono stati confrontati ai valori iC00d risulta che in molti CdS il numero di studenti regolari è in realtà allineato quando non superiore al confronto regionale e nazionale. Permangono con un valore inferiore anche alla luce di questa analisi i CdS L-16; L-40, L/SNT3 (Tecniche di neurofisiopatologia) e la Magistrale LMG-01.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Per questi CdS il NdV raccomanda una attenta rivisitazione del piano di studi unitamente alla valutazione dell’opinione degli studenti per identificare le maggiori problematiche esistenti con lo scopo di facilitare il percorso formativo degli studenti stessi, azione peraltro già intrapresa dal CdS LMG-01. Il NdV suggerisce inoltre agli Organi di Ateneo di far verificare la presenza di eventuali discrepanze fra la banca dati di Ateneo e l’Anagrafe Nazionale Studenti.

3.4 Analisi degli indicatori disaggregati per singolo CdS.

A questo punto il NdV procede alla analisi degli indicatori disaggregati per singolo CdS come di seguito riportato:

Biotecnologie L-2

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01) è in diminuzione rispetto agli anni scorsi, ma si mantiene comunque più alta rispetto alla media geografica, seppur inferiore alla media nazionale. L’indicatore iC02 è positivo e superiore alla media dell’area geografica, e questo è dovuto certamente all’alto rapporto fra studenti regolari ed iscritti totali. Tuttavia gli indicatori iC17 ed iC22 sono significativamente inferiori ad entrambe le medie poste a confronto, dimostrando una ridotta percentuale di studenti che si laurea in corso.

L’indicatore iC03 è positivo e superiore alla media di area geografica, anche se inferiore alla media nazionale, e l’indicatore iC05 è in linea con le medie analizzate. Criticità si rilevano per quanto riguarda la batteria di indicatori iC06 ed iC07, dimostrando un tasso di occupazione pressoché nullo dei laureati del CdS. Il NdV ritiene che questi indicatori siano, nel caso di questo specifico CdS, parzialmente viziati dalla prosecuzione degli studi con una laurea magistrale della quasi totalità degli studenti. In linea con le altre medie iC08.

Critici gli indicatori sull’internazionalizzazione.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 sono positivi ed in aumento rispetto ai trend (a parte iC16) degli anni precedenti, e sono superiori rispetto sia alle medie dell’area geografica che a quelle nazionale. In diminuzione l’indicatore iC18 (percentuale di studenti che si re-iscriverebbero), che è inferiore rispetto alla media geografica e regionale.

L’indicatore iC19 è inferiore sia alla media dell’area geografica, sia a quella nazionale, ma il trend è al rialzo rispetto agli anni precedenti. Permane una elevata quantità di ore di docenza sostenuta da docenti a contratto.

iC21 positivo ed in linea con le medie geografiche e nazionali, mentre iC22 è al ribasso ed inferiore rispetto alle medie geografiche e nazionali. Significativo il tasso di abbandono (iC24), leggermente più alto rispetto alle medie geografiche e nazionali. Il NdV ritiene che questo dato sia largamente condizionato dalla migrazione degli studenti verso CdS a numero programmato; in particolare molti iscritti a Biotecnologie partecipano per più anni al test nazionale per l’accesso a Medicina, abbandonando il corso di Biotecnologie anche poco prima del conseguimento della Laurea.

L’indicatore iC25 è estremamente positivo, mentre iC26 non è disponibile.

Gli indicatori di consistenza del corpo docente sono in linea con le medie nazionali.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce, attraverso una continua interlocuzione con gli studenti, l’analisi delle cause del ritardo nel conseguimento del titolo da parte degli studenti.

Ingegneria informatica e biomedica L-8

L’indicatore iC01 è significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, con un trend stabile rispetto allo scorso anno. L’indicatore iC02 è di molto più basso rispetto alle medie confrontate, e ciò è dovuto al basso rapporto fra studenti regolari e studenti iscritti. Il ridotto



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

numero di studenti laureati in corso è confermato dagli indicatori iC17 ed iC22, molto bassi e significativamente inferiori rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Positivo l'indicatore iC03, che è superiore rispetto al dato di area geografica e nazionale, mentre iC05 è più alto rispetto alle medie in confronto. Il tasso di occupazione (indicatori iC06) è sostanzialmente in linea con la media di area geografica e nazionale, mentre estremamente positivo è iC08.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Tutti gli indicatori sulla velocità di progressione degli studi (indicatori da iC13 a iC16) dimostrano valori più bassi rispetto alle rispettive medie di area geografica e nazionale, che culminano con il già citato valore inferiore dell'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) del 7%. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del solo 41%, con un trend in forte riduzione rispetto allo scorso anno. Si sottolinea però che il tasso di soddisfazione complessiva (iC25) è uguale all'80%, seppur anche quest'ultimo con un trend al ribasso. Indicatore iC19 molto positivo, uguale al 78% e superiore alle medie confrontate.

Indicatore iC21 positivo, in aumento ed in linea con le medie geografiche e nazionali. Anche iC22 è in aumento, ma rimane inferiore rispetto alle medie geografiche e nazionali. Significativo il tasso di abbandono (iC24), uguale al 55%, stabile negli anni ma comunque superiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

Osservazioni e Suggerimenti

Il NdV ritiene che il tasso di abbandono possa essere dovuto alla migrazione verso altri corsi di laurea, in particolare quello di Medicina, ma sottolinea la necessità di implementare delle azioni di orientamento sia in ingresso che in itinere. In particolare il NdV suggerisce di incrementare il numero di convenzioni per gli stage formativi presso grandi aziende nazionali ed internazionali con sedi anche in Italia, e di pubblicizzare adeguatamente queste attività, al fine di aumentare l'attrattività del corso.

Il Nucleo di Valutazione suggerisce un'attenta analisi sugli eventuali ostacoli all'acquisizione di CFU da parte degli studenti, anche attraverso un costante contatto con i rappresentanti degli studenti. Inoltre una maggiore attività di orientamento, oppure l'istituzione di corsi di recupero delle carenze iniziali, potrebbero aiutare quanto meno ad arginare tale fenomeno.

Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private L-16

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è stabile rispetto agli anni scorsi, più alta inoltre rispetto all'area geografica ed alla media nazionale. L'indicatore iC02 è in linea con la media di area geografica ma significativamente inferiore alla media nazionale, così come anche gli indicatori iC17 e iC22 sono inferiori, di poco rispetto alla media di area geografica e di molto rispetto alla media nazionale. Si rileva pertanto un significativo aumento degli studenti laureati fuori corso.

L'indicatore iC03 è in linea con la media dell'area geografica ma inferiore rispetto alla media nazionale, mentre iC05 è in linea con le medie confrontate. L'indicatore iC06 sull'occupabilità dei laureati dimostra un valore significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale. Uguale al 100% l'indicatore iC08.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 sono in aumento rispetto agli anni precedenti e superiori rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale, ma il già citato iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è in diminuzione ed inferiore rispetto alle medie poste in confronto. Positivo iC18, in crescita e superiore alle medie di area geografica e nazionale.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

L'indicatore iC19 (seppur un aumento rispetto lo scorso anno) è inferiore al 50%, dunque solo la metà delle ore di lezione è erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. L'indicatore è sensibilmente più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 positivo, in aumento ed in linea con le medie geografiche e nazionali, ed in decrescita il tasso di abbandono (iC24), avvicinandosi alla media dell'area geografica e nazionale.

Il tasso di soddisfazione rimane molto alto (80%), ma il trend è al ribasso rispetto agli anni scorsi.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce, per indagare le cause del basso numero di studenti laureati in corso, di migliorare il piano di studi ed i programmi di esame soprattutto attraverso un costante confronto con gli studenti.

Economia aziendale L-18

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è stabile rispetto agli anni scorsi, ma il valore (41%) rimane basso e, seppur in linea con la media dell'area geografica, è più basso rispetto alla media nazionale. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è molto basso (18%) e sensibilmente inferiore rispetto alla media nazionale e di area geografica, e questo è dovuto al basso rapporto fra studenti regolari e studenti iscritti. Anche gli indicatori iC17 ed iC22, che monitorano la percentuale di studenti che consegue il titolo in corso, sono molto bassi e significativamente inferiori rispetto alla media di area geografica e nazionale.

L'indicatore iC03 è molto più basso rispetto alle medie analizzate, mentre iC05 è leggermente superiore. Il tasso di occupazione dei laureati del CdS ad 1 anno (iC06) è in linea con la media dell'area geografica ma inferiore rispetto alla media nazionale. Positivo l'indicatore iC08.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Indicatore iC13 in diminuzione ed inferiore rispetto alle medie confrontate. In particolare, è leggermente inferiore alla media di area geografica ma ancora più basso rispetto alla media nazionale. Contestualmente anche iC14 ed iC15 sono inferiori rispetto alle medie in analisi, e per concludere il già citato iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è uguale al 12%, dato ritenuto essere basso di per sé, e ancora più negativo se confrontato alla media di area geografica (25%) e nazionale (41%). L'indicatore iC18 è al ribasso rispetto lo scorso anno, ma è in linea con il dato di area geografica seppur più basso rispetto alla media nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 50%, dunque la metà delle ore di lezione è erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. L'indicatore è più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 positivo ma inferiore rispetto alle medie confrontate, ed è stabile il tasso di abbandono (iC24), che comunque è superiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

Il tasso di soddisfazione rimane molto alto (89%), ma il trend è al ribasso rispetto agli anni scorsi.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce, per indagare le cause del basso numero di studenti laureati in corso, di migliorare il piano di studi ed i programmi di esame soprattutto attraverso un costante confronto con gli studenti.

Scienze motorie e sportive L-22

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è in aumento ed in linea con la media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è in decrescita rispetto agli anni precedenti, ma rimane superiore rispetto alla media nazionale e di area geografica. Tuttavia gli indicatori iC17 ed iC22, i quali entrambi



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

monitorano il numero di immatricolati che si laureano in corso, seppur prossimi alla media di area geografica, rimangono inferiori alla media nazionale.

L'indicatore iC03 è superiore alla media dell'area geografica e nazionale, mentre iC05 è significativamente superiore alle medie confrontate, ovvero c'è un elevato rapporto fra studenti regolari e docenti. L'occupazione ad 1 anno (iC06) è inferiore alle medie poste in confronto. L'indicatore iC08 è anch'esso inferiore.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 dimostrano una buona progressione degli studenti dal primo al secondo anno, con medie in linea o superiori a quelle confrontate. Nel 2018 si è registrata una flessione dell'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), portandosi dal 44% al 28%. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 54%, inferiore rispetto alle medie comparate. L'indicatore iC19 è in flessione, portandosi ad un valore di 12%, per cui poche ore di docenza sono erogate da personale assunto a tempo indeterminato. L'indicatore è più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Stabile il tasso di abbandono (iC24), che però rimane più alto rispetto alle medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione rimane molto alto (80%), ma il trend è al ribasso rispetto agli anni scorsi.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Per questo CdS il nucleo suggerisce di migliorare il piano di studi ed i programmi di esame soprattutto attraverso un costante confronto con gli studenti. Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione, pur tenendo conto della difficoltà di attuare questo percorso data la specificità tecnica del corso stesso.

Scienze e tecniche di psicologia cognitiva L-24

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è positiva (59%), anche se rimane inferiore alla media e nazionale. L'indicatore iC03 è inferiore alle medie confrontate, mentre iC05 è di molto superiore. Molti indicatori non sono ancora disponibili a causa della giovane età del corso di studi, attivato nel 2016. Indicatore iC08 nel 2018 era uguale al 37.5%, molto inferiore alla media dell'area geografica e nazionale.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 sono tutti positivi e dimostrano una buona progressione degli studenti dal primo al secondo anno, la media è in linea con quella di area geografica ma leggermente inferiore rispetto a quella nazionale. Non disponibili iC17 e iC18. L'indicatore iC19 è uguale al 38%, per cui poche ore di docenza sono erogate da personale assunto a tempo indeterminato. L'indicatore è più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Osservazioni e Suggerimenti

A causa della recente istituzione di questo corso, che peraltro sembra essere largamente gradito dagli studenti, il NdV rimanda una valutazione complessiva almeno all'esaurimento della prima coorte.

Scienze e tecnologie delle produzioni animali L-38

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è uguale al 22%, valore simile alla media di area geografica ma inferiore alla media nazionale. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è pari al 16%, valore molto più basso rispetto alle medie



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

confrontate. A tal proposito si segnala che anche gli indicatori iC17 ed iC22 sono bassi (10%) ed inferiore alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC03 è positivo, superiore alle medie confrontate, inoltre il rapporto studenti/docenti non è particolarmente alto, infatti l'indicatore iC05 è inferiore alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore di occupazione ad 1 anno (iC06) è inferiore alla media di area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 dimostrano una certa lentezza nell'acquisizione da 20 fino a 40 CFU al primo anno, con medie in linea a quella di area geografica, ma più bassa rispetto a quella nazionale. Nel 2018 si è registrata una flessione dell'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), portandosi al 10% nel 2018. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 55%, valore che però è in linea con la media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 70%, è più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Stabile il tasso di abbandono (iC24), che è in linea rispetto alle medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione rimane molto alto (88%), ma il trend è al ribasso rispetto agli anni scorsi.

Il rapporto studenti/docenti è in linea con le medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce, per indagare le cause del basso numero di studenti laureati in corso, di migliorare il piano di studi ed i programmi di esame soprattutto attraverso un costante confronto con gli studenti.

Sociologia L-40

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è uguale al 39%, valore non troppo inferiore alla media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è pari al 55%, più basso rispetto alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 e iC22 tuttavia sono estremamente negativi (11%), significativamente inferiori rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC03 è inferiore alle medie in analisi, mentre il rapporto studente/docente è superiore alla media geografica e nazionale. L'indicatore sull'occupazione ad 1 anno (iC06) è in linea con la media dell'area geografica, ma più basso rispetto alla media nazionale. L'indicatore iC08 è in linea con le medie confrontate.

Critici gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Gli indicatori da iC13 ad iC15 presentano medie più basse rispetto a quella di area geografica e nazionale, mentre in linea è la media di iC16. Nel 2018 si è registrata una flessione dell'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), portandosi dal 25 % all'11% nel 2018, valore più basso rispetto alle medie confrontate. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 78%, superiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 48%, più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Il tasso di soddisfazione è molto alto.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce, per indagare le cause del basso numero di studenti laureati in corso, di migliorare il piano di studi ed i programmi di esame soprattutto attraverso un costante confronto con gli studenti.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Infermieristica L/SNT1

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è molto alta, pari al 70%, valore sicuramente superiore alla media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC02 però (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è pari al 47%, più basso rispetto alle medie confrontate. Tuttavia gli indicatori iC17 ed iC22 sono più alti rispetto alla media nazionale, anche se inferiori alla media di area geografica.

L'indicatore iC03 è superiore alla media di area geografica e nazionale, così come anche iC05. L'indicatore di occupazione ad 1 anno (iC06) è in linea con la media dell'area geografica ma inferiore alla media nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ad iC17 sono positivi e con medie più alte rispetto a quella di area geografica e nazionale. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 68%, in linea con le medie confrontate. L'indicatore iC19 è uguale al 68%, è molto più alto rispetto alla media di area geografica e nazionale.

L'indicatore iC21 è estremamente positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Stabile il tasso di abbandono (iC24) pari al 15%, che è più basso rispetto alla media nazionale.

Il tasso di soddisfazione è molto alto.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il NdV suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione.

Fisioterapia L/SNT2

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. pari al 40%, valore più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale, ma l'indicatore iC02 però (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è positivo, in linea rispetto alle medie confrontate. Anche gli indicatori iC17 ed iC22 sono positivi, seppur inferiori alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC03 è crollato rispetto allo scorso anno, portandosi ad un valore di molto inferiore alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC05 è più alto rispetto alle medie confrontate, mentre l'indicatore di occupazione ad 1 anno (iC06) è positivo ed in linea con la media dell'area geografica, ma più basso rispetto alla media nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ad iC17 sono positivi e con medie in linea rispetto a quella di area geografica e nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 44%, più basso rispetto alla media di area geografica ma più alto rispetto alla media nazionale.

L'indicatore iC21 è estremamente positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 15%, che è più alto rispetto alla media nazionale.

Il tasso di soddisfazione è molto alto.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione.

Ortottica ed assistenza oftalmologica L/SNT2

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari allo 0%, valore chiaramente estremamente negativo, ma l'indicatore iC02 però (Percentuale di laureati entro la durata



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

normale del corso) è del 44%, che comunque è inferiore rispetto alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono anch'essi significativamente inferiori rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC03 è in linea con le medie confrontate, mentre l'occupazione ad 1 anno (iC06) è inferiore alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ad iC17 sono tutti inferiori linea rispetto alla media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 44%, significativamente inferiore rispetto alle medie confrontate. L'indicatore iC19 è uguale al 53%, più alto rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 è estremamente positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 45%, che è più alto rispetto alla media nazionale.

Il tasso di soddisfazione è molto alto

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alla media nazionale.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione rileva che, per l'a.a. in corso, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno deciso la disattivazione del corso.

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare L/SNT3

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 77%, valore in linea alla media di area geografica e nazionale, tuttavia l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale al 33%, più basso rispetto alle medie confrontate. Riguardo il tempo necessario per il conseguimento del titolo, l'85% degli studenti consegue il titolo entro un anno oltre la normale durata del corso (iC17).

L'indicatore iC03 è superiore alla media dell'area geografica e nazionale, mentre l'occupazione ad 1 anno (iC06) è uguale allo 0%. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

L'indicatore iC13 è positivo ed in linea e con media dell'area geografica e nazionale, mentre gli indicatori da iC14 ad iC16 sono più bassi rispetto alle altre medie. L'indicatore iC18 è pari allo 0%, ovvero nessuno studente su 3 si riscriverebbe allo stesso corso di studi. L'indicatore iC19 è uguale al 48%, in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 è positivo. Il tasso di abbandono (iC24) è pari allo 0% nel 2017, ma si segnala che era uguale al 100% nel 2016.

Il tasso di soddisfazione è dello 0%.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione rileva che, per l'a.a. in corso, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno deciso la disattivazione del corso.

Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. pari (iC01) al 44%, valore più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale al 51%, anche se rimane inferiore alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 e iC22, entrambi con un trend al ribasso rispetto l'anno precedente, sono inferiori rispetto alle rispettive medie dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC03 è in linea con la media dell'area geografica ma inferiore rispetto alla media nazionale, mentre l'indicatore iC05 è superiore ad entrambi i confronti. Il grado di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo (iC06) è in riduzione rispetto allo scorso anno, portandosi a



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

percentuali inferiori rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 sono tutti inferiori alle medie di area geografica e nazionale. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 60%, in linea con le medie confrontate. L'indicatore iC19 è uguale al 75%, è più alto rispetto alle medie confrontate.

Indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 36%, che è più alto rispetto alla media nazionale.

Il tasso di soddisfazione è molto alto.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce di indagare le cause del trend al ribasso riguardanti sia i tempi per il conseguimento del titolo, sia il tasso di occupazione molto basso ad 1 anno dal conseguimento del titolo anche attraverso una rivisitazione dei programmi ed una più incisiva interazione con gli utenti esterni.

Tecniche di neurofisiopatologia L/SNT3

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) pari al 66%, valore in linea rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale allo 0%. Gli indicatori iC17 ed iC22 però sono più positivi, sebbene rimangono inferiori alle rispettive medie di area geografica e nazionale.

L'indicatore iC3 è uguale allo 0%, così come il tasso di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo (iC06). L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

L'indicatore iC13 è molto positivo e superiore alla media dell'area geografica e nazionale, mentre gli indicatori da iC14 ad iC16 sono positivi ma inferiori alle altre medie confrontate. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale allo 0%, ovvero 0 studenti su 3 rispondono affermativamente. L'indicatore iC19 è uguale al 60%, più alto rispetto alle medie confrontate.

Indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 33%, che è più alto rispetto alla media nazionale.

Il tasso di soddisfazione è negativo, 0 studenti su 3 si dichiarano complessivamente soddisfatti.

Il rapporto studenti/docenti è in linea rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione rileva che, per l'a.a. in corso, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno deciso la disattivazione del corso.

Giurisprudenza LMG/01

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) pari al 43%, valore in linea rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale al 20%, inferiore rispetto alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono in linea rispetto alla media dell'area geografica, ma sono invece inferiori alla media nazionale.

L'indicatore iC03 è inferiore alla media di area geografica e notevolmente inferiore a quella nazionale, seppur con un trend in rialzo rispetto lo scorso anno. L'indicatore iC05 è solo leggermente più alto rispetto alle medie confrontate, mentre l'occupazione a 3 anni dal conseguimento del titolo



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

(iC07) è inferiore sia alla media dell'area geografica e sia alla media nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Il grado di internazionalizzazione del CdS è simile ai CdS di area geografica, ma rimane inferiore rispetto alla media nazionale.

Gli indicatori da iC13 ad iC16 sono positivi, più alti rispetto alla media di area geografica ed in linea con quella nazionale. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è del 68%, in linea con la media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 46%, la metà rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatore iC21 è estremamente positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 50%, in linea con le medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione (iC25) è molto alto, mentre il tasso di occupazione ad 1 anno (iC26) è in linea con la media di area geografica ma inferiore alla media nazionale.

Il rapporto studenti/docenti è più alto rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce di indagare le cause del basso numero di studenti laureati in corso, ed eventualmente di proporre azioni correttive come interventi su piano di studi e programmi di insegnamento. Inoltre si suggerisce di indagare sulle cause del basso tasso di occupazione dei laureati ad 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo, consultando nel merito anche le parti interessate. Il Nucleo rileva comunque positivamente che il Dipartimento cui afferisce il corso si è dotato di un comitato d'indirizzo docenti/parti interessate anche al fine di risolvere tali criticità.

Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) pari al 67%, valore in linea rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale allo 64%, valore positivo ma inferiore rispetto alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono significativamente inferiori alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC04 è superiore alla media di area geografica ma inferiore a quella nazionale, mentre il tasso di occupazione a 3 anni (iC07), seppur uguale al 50%, è comunque inferiore alle medie confrontate. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ed iC15 sono positivi, sebbene relativamente inferiori rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre iC16 è uguale al 35%, più basso rispetto alle medie confrontate.

L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 62%, inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 64%, inferiore rispetto alle medie confrontate.

L'indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 29%, che è molto più alto rispetto alla media nazionale.

Buono il tasso di soddisfazione complessiva dei laureandi.

Il rapporto studenti/docenti è in linea rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce, per indagare le cause del basso numero di studenti laureati in corso, di migliorare il piano di studi ed i programmi di esame soprattutto attraverso un costante confronto con gli studenti.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Farmacia LM-13

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 24%, valore significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica e a quella nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale 13%, anche questo inferiore in maniera significativa rispetto alla media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC17 è negativo, uguale al 5%, inferiore alla media dell'area e nazionale; l'indicatore iC22 è drammaticamente negativo, uguale al 3%, inferiore ad entrambe le medie confrontate.

L'indicatore iC03 è inferiore ad entrambe le medie confrontate, mentre iC05 è solamente di poco superiore ad entrambe le medie. L'indicatore iC08 è uguale al 100%.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ad iC15 sono in linea con la media nazionale e più alti rispetto alla media di area geografica. L'indicatore iC16 è inferiore alle medie confrontate. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 71%, superiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 85%, in linea con le medie confrontate.

L'indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 60%, che è superiore rispetto alla media nazionale e di area geografica.

Buono il tasso di soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25), mentre il tasso di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo (iC26) è inferiore alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione suggerisce di indagare sulla bassa percentuale di studenti che si laurea in corso. Pur rilevando infatti una buona progressione degli studenti fra il I ed il II anno, di fatto solo il 5% degli studenti conclude gli studi nei tempi previsti. Il Nucleo pertanto suggerisce di valutare gli opportuni cambiamenti al piano di studi ed ai programmi degli insegnamenti, il confronto costante con i rappresentanti degli studenti per individuare le cause nel ritardo del conseguimento del titolo ed il colloquio con le parti interessate per indagare le cause del tasso di impiego inferiore rispetto alle medie confrontate.

Ingegneria biomedica LM-21

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 36%, valore in linea rispetto alla media di area geografica ma inferiore a quella nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale 13%, valore superiore rispetto alla media di area geografica ma inferiore a quella nazionale. L'indicatore iC17 è positivo, uguale al 69%, superiore alla media dell'area geografica ma inferiore alla media nazionale; l'indicatore iC22 è nettamente superiore alla media dell'area geografica ed in linea con la media nazionale.

L'indicatore iC04 è superiore alla media dell'area geografica ma inferiore a quella nazionale, mentre iC05 è inferiore ad entrambe le medie confrontate. L'indicatore iC08 è nettamente inferiore alla media dell'area geografica e nazionale.

Critico il grado di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 a iC16 sono positivi ed in linea alla media di area geografica, mentre sono inferiori alla media nazionale. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 90%. L'indicatore iC19 è uguale al 84%, inferiore rispetto alle medie confrontate.

Indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate, mentre iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) è pari al 34%, molto superiore rispetto alla media di area geografica ed in linea con la media nazionale. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 5%, in linea con le altre medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione è positivo.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Il rapporto studenti/docenti è in linea rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione. Inoltre il NdV suggerisce di incrementare il numero di convenzioni per gli stage formativi presso grandi aziende nazionali ed internazionali con sedi anche in Italia, e di pubblicizzare adeguatamente queste attività, al fine di aumentare l’attrattività del corso.

Medicina e Chirurgia LM-41

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01) è pari al 73%, valore superiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre l’indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale 64%, anche questo superiore alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono entrambi positivi e superiori sia alla media dell’area geografica che a quella nazionale.

L’indicatore iC03 è uguale al 49%, molto superiore alla media dell’area geografica ed in linea con la media nazionale. Inoltre, il valore è superiore alla media di ateneo. L’indicatore iC5 è superiore alle medie confrontate, e l’indicatore iC08 è uguale al 100%.

Il grado di internazionalizzazione del CdS è inferiore rispetto alle medie confrontate.

Gli indicatori da iC13 ed iC15 sono positivi ed in linea alla media di area geografica e nazionale, mentre iC16 è uguale al 81%, più alto rispetto alla media geografica e nazionale. L’indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 71%, superiore alla media dell’area geografica e nazionale. L’indicatore iC19 è uguale al 86%, inferiore rispetto alle medie confrontate.

Indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate. Il tasso di abbandono (iC24) è pari al 14%, in linea con le altre medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione (iC25) è positivo.

Il rapporto studenti/docenti è in linea rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione.

Odontoiatria e protesi dentaria LM-46

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell’a.s. pari al 53%, valore positivo ma inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre l’indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale 75%, superiore alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono entrambi positivi e superiori sia alla media dell’area geografica che a quella nazionale.

L’indicatore iC03 è uguale al 58%, superiore alla media dell’area geografica, alla media nazionale ed alla media di ateneo. L’indicatore iC05 è inferiore alle medie confrontate, e l’indicatore iC08 è uguale al 100%. Non sono disponibili gli indicatori iC06 ed iC07.

Il grado di internazionalizzazione del CdS è inferiore rispetto alle medie confrontate.

Gli indicatori da iC13 ed iC16 sono positivi e superiori rispetto alla media di area geografica e nazionale. L’indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 54%, leggermente inferiore alla media di area geografica ma più significativamente inferiore alla media nazionale. L’indicatore iC19 è uguale al 66%, anche questo inferiore ad entrambe le medie confrontate.

Indicatore iC21 è positivo ed in linea rispetto alle medie confrontate, mentre il tasso di abbandono (iC24) è pari al 28%, in linea con le altre medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione (iC25) è positivo, uguale al 90% e superiore alle medie confrontate.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Il rapporto studenti/docenti è in linea rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione.

Organizzazioni e mutamento sociale LM-63

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 65%, valore superiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale 80%, anche questo superiore alle medie confrontate. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono entrambi positivi e superiori sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale.

L'indicatore iC04 è uguale al 4,7%, molto inferiore alla media dell'area geografica ed a quella nazionale. Gli indicatori iC05 ed iC06 non sono disponibili, mentre il tasso di occupazione a tre anni (iC07) è in linea con la media di area geografica ma inferiore alla media nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 66%, inferiore rispetto alle medie confortate, mentre l'indicatore iC09 non è disponibile. Molto basso il tasso di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori da iC13 ed iC16 sono positivi, in linea oppure lievemente superiori rispetto alla media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 66%, inferiore alla media di area geografica ed alla media nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 60%, anche questo inferiore ad entrambe le medie confrontate.

Indicatore iC21 è positivo (89%) anche se inferiore rispetto alle medie confrontate, mentre il tasso di abbandono (iC24) è pari al 14%, in linea con le altre medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione (iC25) è positivo, uguale al 86, inferiore però alla media di area geografica ed a quella nazionale.

Il rapporto studenti/docenti (iC27) è inferiore rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione.

Economia Aziendale e Management LM-77

La percentuale di iscritti che ottiene almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 39%, valore significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è uguale 62%, in linea con la media di area geografica ma inferiore alla media nazionale. Gli indicatori iC17 ed iC22 sono entrambi positivi, superiori alle medie di area geografica ed in linea con le medie nazionali.

L'indicatore iC04 è uguale al 6,9%, molto inferiore alla media dell'area geografica ed a quella nazionale. L'indicatore iC05 è uguale a 10,3% inferiore alle medie confrontate. L'indicatore iC06 non è disponibile, mentre l'indicatore iC07 (tasso di occupazione a 3 anni) è inferiore alle medie di area geografica e nazionale. L'indicatore iC08 è uguale al 100%, e l'indicatore iC09 è in linea con le medie confrontate.

Nulla il grado di internazionalizzazione del CdS.

L'indicatore iC13 è inferiore rispetto alla media di area geografica ed alla media nazionale, mentre gli indicatori da iC14 ad iC16 sono in linea con le medie confrontate. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è uguale al 95%, positivo e superiore alla media di area geografica ed alla media nazionale. L'indicatore iC19 è uguale al 70%, in linea con la media di area geografica ma superiore alla media nazionale.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Indicatore iC21 è positivo (94%), in linea rispetto alle medie confrontate, mentre il tasso di abbandono (iC24) è pari al 13,5%, superiore alle medie confrontate.

Il tasso di soddisfazione (iC25) è positivo, uguale al 100%.

Il rapporto studenti/docenti (iC27) è inferiore rispetto alle medie confrontate.

Osservazioni e Suggerimenti

Si suggerisce di incrementare le collaborazioni con Università straniere per migliorare il parametro della internazionalizzazione.

3.5 Condizione occupazionale dei laureati

Per quanto riguarda l'analisi dei dati forniti da Alma Laurea (anno d'indagine 2018 aggiornati ad Aprile 2019 dei CdS attivati nell'a. a. 2017/2018), il Nucleo si è avvalso dell'elaborazione fornita dall'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo (All. 4 e 5).

Anche quest'anno il Nucleo decide di iniziare la analisi dei dati occupazionali valutando preliminarmente i CdS in relazione al tasso occupazionale medio di Ateneo, quest'anno pari a 37,9% ed in riduzione rispetto a quello dell'a.a. precedente pari a 43,9%. Il Nucleo ritiene che questo dato costituisca un indice significativo della risposta del territorio catanzarese alla offerta formativa dell'Ateneo. Ad un anno dal conseguimento della Laurea sono superiori alla media di Ateneo i CdS in Infermieristica (58%), Fisioterapia (67,6%), Logopedia (68,4%), Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia (38,5%), Dietistica (44,4%); sono superiori al 50% della media occupazionale di Ateneo (18,95%) Economia Aziendale (19,4%), Scienze Motorie e Sportive (26,6%), Logopedia (68,4%), Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro (30%) e Infermieristica Pediatrica (21,1%). I CdS che si discostano in maniera più significativa sono Biotecnologie L-2 (9,1%), Sociologia L-40 (10%) e Tecniche di Laboratorio Biomedico (10%).

Per le lauree magistrali a ciclo unico (Giurisprudenza, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria) i dati Alma Laurea sono disponibili a 1, 3 e 5 anni. Il dato globale di Ateneo è il seguente: 1 anno 48,6%; 3 anni 65,5%; 5 anni 74,2%. Il Nucleo rileva che i dati relativi al 1° e 3° anno sono significativamente incrementati rispetto al precedente a.a. I CdS in Farmacia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina sono decisamente superiori per tutti e tre gli anni a questi valori, confermando il loro grande appeal sul territorio. I Laureati in Giurisprudenza evidentemente stentano a trovare rapidamente occupazione ma al terzo ed al quinto anno più del 50% sono occupati.

Per le lauree magistrali i dati di Ateneo sono i seguenti: 1° anno 49,1%; 3 anni 57,1%; 5 anni 67,6%. Ingegneria Biomedica LM-21 ha un trend molto positivo sia al primo anno (68,4%) sia al quinto anno (100%). Economia Aziendale e Management è solo lievemente inferiore alla media di Ateneo al primo anno (44%) ma si riallinea pienamente al terzo (58%) ed al quinto anno (100%).

Il Nucleo procede quindi alla analisi della condizione occupazionale dell'offerta formativa dell'Ateneo in paragone a quella degli altri Atenei Calabresi. Nell'analisi sono stati presi in considerazione due tipologie di tassi di Occupazione. Il primo Tasso di Occupazione considerato si basa sulla definizione ISTAT delle Forze Lavoro e include, tra gli occupati, tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. L'adozione della definizione Istat premia, in particolare, i gruppi disciplinari dove sono largamente diffuse attività di tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione. Il secondo Tasso di Occupazione, identificato come “semplice” è dato dal rapporto tra occupati e intervistati in cui il numero degli occupati è dato dai laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).

Osservazioni e Suggerimenti

Il NdV ritiene dall'analisi di questi dati, utili per valutare il riscontro dell'offerta formativa sul territorio in cui insiste l'Ateneo, che il dato occupazionale dell'Ateneo è sostanzialmente in linea



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

con quello degli altri due Atenei Calabresi ed in alcuni casi anche superiore, a conferma della validità dell’offerta formativa su tutto il territorio regionale.

3.6 Considerazioni complessive sul sistema di AQ relativo ai CdS – Requisito R3

Avendo inserito suggerimenti ed osservazioni in ognuna delle sottosezioni in cui è articolata questa parte della relazione, il NdV ritiene di formulare una valutazione complessiva sul sistema AQ relativo ai CdS alla luce del requisito R3 formulandola in base all’All.8 delle linee guida AVA.

Requisito R3.A “Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti”

R3.A.1 Si rileva, per quanto concerne questo punto, una certa diversità fra i vari CdS dell’Ateneo. In particolare, se i corsi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia hanno istituito un Comitato di Indirizzo con le parti interessate, i corsi afferenti alle Scuole di Medicina e di Farmacia hanno consultato le parti interessate all’istituzione del corso, riascoltandole, con modalità diverse, negli anni successivi. In molti casi le consultazioni non sono verbalizzate, il che impedisce al sistema AQ di Ateneo di valutarne gli esiti. Il Nucleo sollecita quindi una maggiore attenzione a questo punto in particolare per i CdS triennali, adottando politiche comuni sulla consultazione delle parti interessate, sia in termini della loro individuazione, sia nei termini di modalità con cui devono essere consultate.

R3.A.2; 3 e 4 Per quanto riguarda invece la definizione dei profili in uscita, la loro coerenza con gli obiettivi formativi e l’offerta formativa, e fra l’offerta formativa e i percorsi, il Nucleo di Valutazione, dopo aver analizzato tutte le SUA-CdS e avendole confrontate con i rispettivi piani di studi, rileva che in generale tutti i corsi definiscono in maniera chiara quali siano i profili professionali, gli obiettivi formativi ed i risultati dell’apprendimento, tutti in ogni caso declinati per area di apprendimento. Gli obiettivi formativi sono poi effettivamente declinati in un piano di studi coerente.

Requisito R3.B “Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l’utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite”

L’Ateneo organizza attivamente politiche di orientamento sia in ingresso sia in uscita per tutti i corsi di studio, motivo per il quale nelle varie SUA-CdS, con qualche rara eccezione, sono generalmente riportate le medesime attività di orientamento organizzate dall’Ateneo.

Un punto critico e trasversale a tutti i corsi di studio è il basso livello di internazionalizzazione della didattica. Il NdV rileva peraltro che, rispetto al precedente a.a., è presente un trend di miglioramento per gli indicatori iC10 ed iC11, che testimonia la presa in carico di questa problematica da parte dell’Ateneo, come conseguenza di azioni correttive messe in essere. Alcuni CdS hanno incrementato il numero di collaborazioni con Università Straniere, attività questa che il NdV ritiene debba essere estesa a tutti i CdS.

In merito alle schede di insegnamento invece, benché siano molto ben articolate le SUA-CdS nelle sezioni A4, c’è ancora una volta un differente comportamento fra i vari corsi di studio. Se infatti i CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali si presentano con una scheda per ogni singolo insegnamento, per i corsi di studi afferenti all’area biomedica non sono presenti e/o sono difficilmente reperibili le schede di insegnamento, e pertanto risulta difficile la identificazione delle modalità di verifica dell’apprendimento. Tale criticità è peraltro in via di risoluzione. Relativamente al punto R3.B.3 “Il CdS favorisce l’accessibilità nelle strutture e nei materiali didattici agli studenti disabili” il NdV valuta positivamente l’assenza di barriere



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

architettoniche nelle strutture didattiche del Campus e la presenza di una Commissione di Ateneo per la Disabilità.

Il Nucleo sollecita una attenta identificazione delle conoscenze iniziali richieste per singolo corso di studi, con le conseguenti modalità di recupero delle eventuali carenze iniziali ed una migliore definizione delle modalità attraverso cui recuperare i debiti formativi. Il Nucleo raccomanda inoltre una maggiore pubblicità, anche all’interno delle attività didattiche, della possibilità di conseguire CFU presso Università estere. Infine si raccomanda la pubblicazione sul sito di Ateneo di tutte le schede di insegnamento. Il Nucleo suggerisce inoltre di rendere disponibile il materiale didattico per migliorare le capacità di apprendimento di studenti con difficoltà cognitive.

Requisito R3.C “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”

La principale criticità rilevata a livello di analisi dei CdS per questo punto è rappresentata dall’alto rapporto studenti/docenti evidente in particolare per Ingegneria Informatica e Biomedica e Scienze Motorie. Il NdV rileva che è presente a livello di Ateneo un trend in miglioramento che testimonia la presa in carico della problematica con la individuazione di azioni correttive.

Requisito R3.D “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”

Pure in questo caso vi è eterogeneità fra i vari corsi di studio. In particolare, dall’analisi delle SMA è possibile identificare alcuni problemi, fra cui il ritardo nel conseguimento del titolo, il basso rapporto studenti regolari/studenti iscritti, il basso tasso di occupazione oppure il critico livello di internazionalizzazione. Alcuni corsi di studio hanno correttamente analizzato i dati, individuati e discussi i problemi e proposto alcune azioni correttive, mentre altri non effettuano un processo di riesame completo oppure efficace. Dai dati emersi dalle SMA il Nucleo di Valutazione ha potuto rilevare la presenza di CdS con alcune difficoltà in termini di progressione della carriera, acquisizione di CFU durante l’anno accademico e numero di laureati in corso. Tali problemi sono meritevoli di indagini, anche approfondite, sulle loro cause e la proposizione di eventuali obiettivi correttivi, anche pluriennali e monitorati nel tempo. Il NdV inoltre suggerisce ai coordinatori dei CdS e ai responsabili delle Strutture didattiche di calendarizzare riunioni dedicate alla valutazione della opinione degli studenti, attività peraltro al momento già iniziata. Si suggerisce di approfondire la analisi dei dati disponibili nei RCR.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle parti interessate nel riconoscimento degli aspetti critici, ancora una volta è differente il comportamento dei CdS in base al Dipartimento/Scuola di afferenza. Il Nucleo di Valutazione suggerisce di aumentare la frequenza di consultazione delle parti interessate, soprattutto per quanto riguarda i CdS triennali afferenti alle Scuole di Medicina e Farmacia, dando vita ad un colloquio costante che possa permettere ai CdS di avere un feedback continuo, al fine sia di aggiornare l’offerta formativa, sia di monitorare i livelli di impiego post laurea degli studenti. Per quanto riguarda infine la revisione dei percorsi formativi, non emergono dai Rapporti Ciclici del Riesame evidenze di momenti collegiali di discussione circa l’efficacia dell’offerta formativa.

4 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Nel corso del 2018 l’Ateneo si è dotato di una Commissione Ricerca col compito di gestire e coordinare le attività di Ricerca dell’Ateneo e di contribuire alla programmazione delle scelte



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

strategiche (<http://web.unicz.it/uploads/2018/07/regolamento-commissione-ricerca.pdf>). Fra i compiti della commissione c'è quello di compilare una relazione annuale sullo stato della ricerca, documento redatto in collaborazione con l'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (All. 7). Per l'analisi della attività di ricerca e terza missione dell'Ateneo il Nucleo si è avvalso di questa Relazione annuale e dei dati estraibili dalla banca dati di Ateneo che contiene tutte le pubblicazioni dei docenti dall'anno 2003 al 2018. La relazione annuale, firmata dal Coordinatore della Commissione, è inviata per la sua definitiva approvazione al CdA ed allegata al Conto Consuntivo di Ateneo. Questa attività di monitoraggio annuale dei risultati dell'attività di ricerca costituisce la base, per gli organi decisionali di Ateneo, degli impegni economici per borse di Dottorato, assegni di Ricerca, finanziamento ai Centri interdipartimentali ed ai Centri di Ricerca come di seguito descritto.

L'attività di Ricerca e di terza missione dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro è condotta dai 3 Dipartimenti di area bio-medica (Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Dipartimento di Scienze della Salute) e dal Dipartimento di area giuridico-economico-sociale (Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia), tutti allocati all'interno del Campus Universitario “Salvatore Venuta”. L'attività scientifica dell'Ateneo è caratterizzata da una forte propensione all'interdisciplinarietà, che si riflette nella composizione in termini di docenti dei 4 Dipartimenti. Nei tre dipartimenti di area bio-medica, medici e farmacologi sono affiancati da chimici, ingegneri informatici, bioingegneri, nanotecnologi e biotecnologi, così come giuristi, sociologi ed economisti confrontano le loro specifiche competenze nel Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia. Il Nucleo valuta positivamente il numero globale di pubblicazioni scientifiche prodotte nell'anno 2017 e nell'anno 2018: nel 2017 sono state prodotte 777 pubblicazioni di cui 166 per l'area giuridica e 611 per l'area bio-medico-farmacologica, nel 2018 sono state prodotte 791 pubblicazioni totali di cui 182 per l'area giuridica e 609 per l'area bio-medico-farmacologica. La maggior parte di queste pubblicazioni è su riviste scientifiche impattate, in alcuni casi anche con elevato I.F. Il portfolio brevetti dell'Ateneo si è accresciuto nel 2018 di un nuovo brevetto depositato e di alcune domande ancora in corso di valutazione da parte dell'apposita commissione brevetti, portando così il numero di brevetti, a Dicembre 2018, ad un totale di 13 in vita fra quelli già concessi e le nuove domande depositate.

La ricerca, in particolare nell'ambito bio-medico-farmacologico è il risultato di attività di collaborazione interdisciplinare oltre che della possibilità di avvalersi di tecnologie all'avanguardia. Il Nucleo ritiene che la politica di Ateneo di dotarsi di core-facilities comuni abbia grandemente contribuito alla produttività scientifica dei docenti UMG. Le core-facilities comuni sono le seguenti:

- una core facility di proteomica (investimento di circa 2M di euro);
- una core facility di colture cellulari ed imaging avanzato (circa 1M di euro);
- un Centro Interdipartimentale di Servizi (CIS) di genomica e patologia molecolare (circa 4M di euro);
- un Centro Interdipartimentale di Servizi veterinari (circa 0.5M di euro).

L'attività dei centri inter-dipartimentali è normata da apposito regolamento. L'attività è valutata annualmente dagli Organi di Ateneo sulla base di apposita relazione. (<http://web.unicz.it/uploads/2019/05/disp-regolam-organi-ausiliari-appr-sa-12-03-19.pdf>)

Il Nucleo inoltre considera particolarmente positiva la qualità media delle riviste e delle collane editoriali in cui i lavori scientifici sono stati pubblicati. Un ulteriore elemento positivo che il Nucleo intende valutare come indicatore della qualità della ricerca è rappresentato dal numero di bandi competitivi per finanziamenti ottenuti dai docenti dell'Ateneo nel corso dell'anno 2018 e di seguito riportati:



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

- Avviso pubblico “Misure di politica attiva per lo sviluppo delle competenze digitali” Programma di Azione e Coesione (PAC) della Regione Calabria 2014-2020 (scadenza: 15/10/2018);
- Avviso pubblico per il sostegno alle attività di animazione dei Poli, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di innovazione e per la valorizzazione delle infrastrutture territoriali di ricerca dei Poli- POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, Progetti Poli di Innovazione (scadenza: 12/04/2018);
- Progetti di Cooperazione presentati nell’ambito della Misura 16, Intervento 16.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria, PSR 2014-2020;
- Avviso AIM: Attraction and International Mobility (D.D. MIUR n. 407 del 27/02/2018) in attuazione dell’Azione I.2 “Mobilità dei Ricercatori” dell’Asse I "Capitale umano" del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020 e nel rispetto della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI);
- Avviso pubblico per il finanziamento di Progetti di Ricerca e Sviluppo, Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” dell’Asse I – Promozione della Ricerca e dell’Innovazione del Por Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- Avviso pubblico per il finanziamento di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020: Aerospazio, Agrifood, Blue Growth, Chimica verde, Cultural Heritage, Design, creatività e Made in Italy, Energia, Fabbrica Intelligente, Mobilità sostenibile, Salute, Smart, Secure and Inclusive Communities e Tecnologie per gli Ambienti di Vita (Avviso D.D. MIUR n° 1735 del 13/07/2017);
- Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori strategici regionali, Agenda Strategica, POR Calabria FESR 2007-2013, Asse I;
- Distretti ad Alta Tecnologia e laboratori Pubblico-Privati, Avviso MIUR n° 713/Ric. del 29/10/2010;
- Progetti PON Smart Cities and Communities and Social Innovation”, Avviso D.D. n° 84/Ric del 02/03/2012;
- Progetto BIOMEDPARK@UMG (codice identificativo PONa3_00435) finanziato dal MIUR nell’ambito del “PON 2007-2013”, Avviso n. 254/Ric. del 18/05/2011. Attività di rendicontazione delle attività progettuali ed adempimenti inerenti le visite di controllo in loco effettuate dai componenti dell’Unità di Controllo di I e II livello del MIUR;
- Progetto n° 819167 dal titolo “SuperScienceMe: Research in your reach – European Researchers’ Night”, approvato dalla Commissione Europea (Research Executive Agency) nell’ambito della Call for proposals H2020-MSCA-NIGHT-2018;
- Progetto n° 574338 dal titolo: “The Harmonization of European and Latin American Consumer Law” (HELACOL), approvato dalla Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) dell’Unione Europea, nell’ambito dell’Erasmus+ Programme (Jean Monnet Modules, Chairs and Centres of Excellence, call for proposals 2016 – EAC/A04/2015);
- Altri finanziamenti (Progetti AIRC, Progetti CCM, Progetti Messaggeri della Conoscenza, Progetti PIA Regione Calabria, Progetti Ricerca Finalizzata Ministero della Salute, Progetti Giovani Ricercatori Ministero della Salute, Progetti FIT Ministero dello Sviluppo Economico, Progetti N.I.H., Progetti Telethon, ecc.)



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

L'attività di ricerca è coordinata dai Dipartimenti alcuni dei quali nel corso del 2018 si sono anche dotati di commissioni per la ricerca e la terza missione. Inoltre tutti i Dipartimenti hanno revisionato il proprio sito web aggiornando le tematiche di ricerca condotte dai singoli docenti. Alcuni siti sono al momento in corso di pubblicazione, ma il Nucleo ha avuto modo di visionare il materiale in preparazione, trovandolo completo e descrittivo.

Presso l'Ateneo sono attivi 4 Dottorati di Ricerca con sede amministrativa: Biomarcatori delle malattie croniche e complesse; Oncologia molecolare e traslazionale e tecnologie medico-chirurgiche innovative; Scienze della vita; Teoria del diritto ed ordine giuridico ed economico europeo. L'Ateneo si è impegnato anche per il prossimo 35° ciclo in un consistente impegno economico finanziando 53 borse alle quali vanno aggiunte 5 borse a valere sui fondi POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Il Nucleo rileva positivamente che l'Ateneo si è dotato, al fine di meglio integrare le attività formative e di ricerca dei singoli dottorati, di un organismo di coordinazione, denominato Scuola di Dottorato. Le attività della Scuola e la sua composizione sono normati da apposito regolamento. (<http://web.unicz.it/uploads/2016/09/regolamento-generale-di-ateneo-in-materie-di-scuole-di-dottorato-di-ricerca.pdf>)

Accanto al consistente finanziamento per i dottorati l'Ateneo è impegnato nell'azione di sostegno alle attività di ricerca anche attraverso il finanziamento di Assegni di Ricerca il cui importo è totalmente a carico dell'Ateneo stesso. La forte politica di reclutamento di giovani ricercatori attraverso questa modalità ha fatto sì che nell'anno 2018 risultano attivi, presso l'UMG, n. 189 contratti per assegni di ricerca, di cui 45 sono stati rinnovati, nel corso dell'anno con il medesimo soggetto; sono inoltre state avviate n. 27 procedure di selezione, per complessivi n. 67 assegni messi a concorso. L'attribuzione degli assegni di ricerca ad uno specifico SSD è deliberata dai Dipartimenti in base alle esigenze di volta in volta messe in luce nel corso dei Consigli. La valutazione finale è poi condotta dagli organi gestionali di Ateneo. Il Nucleo considera anche positivamente le modalità regolamentarie con cui gli assegni sono rinnovati negli anni successivi al primo; anche il rinnovo, una volta che la richiesta è stata valutata essere conforme al Regolamento, viene discussa in Consiglio di Dipartimento ed inviata agli Organi di Ateneo. (<http://web.unicz.it/uploads/2019/01/regolamento-assegni.pdf>)

L'Ateneo inoltre finanzia annualmente attività di ricerca specifiche che hanno sede presso i Centri di Ricerca, istituiti su richiesta dei Dipartimenti dopo il parere positivo del Senato Accademico e del CdA. Ai 12 CR attivi nel 2017 se ne sono aggiunti ulteriori 3 nel corso del 2018 per un totale di 15. Il Nucleo rileva che nella mission dei centri di ricerca, così come da apposito regolamento, è anche prevista la ricerca di tipo interdisciplinare. I CR sono valutati annualmente sulla base di una relazione tecnico-scientifica valutata dagli Organi di Ateneo. (<http://web.unicz.it/uploads/2019/05/disp-regolam-organi-ausiliari-appr-sa-12-03-19.pdf>).

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo in conclusione ritiene che l'Ateneo si sia dotato di una propria strategia per le attività di ricerca, descritta nel piano strategico. Questa politica porta l'Ateneo a supportare le attività di ricerca mediante l'erogazione di borse di dottorato, assegni di ricerca, finanziamenti per il funzionamento dei Dipartimenti, Centri interdipartimentali e Centri di Ricerca. I finanziamenti sono su base annuale e sono deliberati dagli Organi sulla base della valutazione della attività globale dell'Ateneo contenuta nella Relazione del Delegato. I risultati positivi di questa politica sono testimoniati da una serie di indicatori positivi: i) nella classifica 2019 dei *Top Italian Institutes*, su 244 Istituzioni valutate l'Ateneo occupa la posizione n.37, accanto alle principali Università Italiane; ii) normalizzando il n.ro di *Top Italian Scientists* in servizio presso l'UMG sul n.ro di docenti, nel corso del 2017 Catanzaro è risultata essere la prima delle istituzioni del Sud Italia; iii) la considerevole produzione scientifica del 2017/2018 presenta



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

numerose pubblicazioni di alta rilevanza su riviste internazionali ad elevato I.F. Infine il Nucleo rileva che le modalità attraverso cui è esercitata la politica di Ateneo per la Ricerca sono tutte normate da appositi regolamenti e tracciano quindi un percorso del sistema AQ che va dai Dipartimenti agli Organi decisionali.

Il Nucleo suggerisce che i risultati della VQR vengano valutati nel corso di apposite riunioni dei Dipartimenti e che ne venga fatta apposita relazione da inviare agli Organi di Ateneo. Il Nucleo suggerisce altresì, anche in base ai suggerimenti ANVUR, di definire un percorso per porre in essere meccanismi di incentivazione e premialità, peraltro già definiti in un regolamento esistente (<http://web.unicz.it/uploads/2016/09/regolamento-incentivazione-ricerca.pdf>).

Terza missione: il ruolo dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività della terza missione, L'Ateneo propone annualmente diverse tipologie di corsi di Alta Formazione (Corsi di aggiornamento, Corsi di Perfezionamento, Master di I e II livello, Master professionalizzanti). Nell'anno accademico 2018/19 sono stati banditi 44 corsi e ne sono stati attivati 20, che hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti, per un totale di 130 nuovi immatricolati. Il Nucleo ha preso visione anche delle proposte di attivazione per l'a.a. 2019/20 rilevando che il numero dei Master di II livello proposti è in ulteriore crescita, a testimonianza della ottima rispondenza del territorio a questa modalità di formazione. Le offerte dell'Ateneo sono consultabili sul sito all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/page/altaformazione>. L'alta formazione è normata da apposito regolamento (<http://web.unicz.it/uploads/2016/11/regolamento-corsi-alta-formazione-da-pubblicare.pdf>) e coordinata dalla Scuola di Alta Formazione (<http://web.unicz.it/uploads/2017/10/regolamento-dei-corsi-e-della-scuola-di-alta-formazione-da-pubblicare.pdf>). A questo organismo di raccordo i docenti proponenti, afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo, devono presentare una proposta di attivazione corredata di scheda economico-scientifica. La Scuola di Alta Formazione, a seguito di valutazione della scheda, propone poi l'attivazione del corso al S. A. e al CdA. Il Nucleo rileva anche, quale ulteriore segnale di integrazione col territorio, che dal 2017, tramite apposita Convenzione con il Comune di Catanzaro, la Scuola di Alta Formazione si occupa anche della gestione ed organizzazione degli spazi didattici presso il complesso monumentale di S. Giovanni nella città di Catanzaro che funge da sede prestigiosa per le attività didattiche di alta formazione, incluse anche alcune manifestazioni dei dottorati di ricerca dell'Ateneo.

L'attività di Terza missione dei Dipartimenti si articola prevalentemente con attività di public engagement quali organizzazione di convegni scientifici e tavole rotonde, organizzazione di corsi ECM in collaborazione con Società Scientifiche in cui i docenti stessi rivestono cariche direttive a livello regionale o nazionale, eventi ed azioni divulgative prevalentemente rivolte agli studenti. A titolo di esempio si cita l'annuale “Career Development Workshop” arrivato alla IV edizione cui partecipano, oltre ai dottorandi, rappresentanti di Aziende, e docenti di altre Università. Infine Docenti afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute e a quello di Scienze Mediche e Chirurgiche sono componenti del Comitato Etico della Regione Calabria, contribuendo attivamente alla analisi di progetti di ricerca dell'intera Regione.

I Dipartimenti di area bio-medica svolgono una cospicua attività di ricerca per conto terzi. Tale attività è normata da apposito regolamento (<http://web.unicz.it/uploads/2017/10/regolamento-conto-terzi-da-pubblicare.pdf>) che prevede 5 diverse tipologie di prestazioni: Prestazioni di Ricerca; Prestazioni a carattere formativo; Prestazioni di consulenza; Prestazioni di Servizi; Altre. L'iter di attivazione delle prestazioni include necessariamente la delibera collegiale dell'organo (Dipartimento, CIS e SBA) cui afferisce il docente proponente e l'attribuzione della gestione amministrativo-contabile. A titolo di esempio si riporta l'attivazione di 23 nuove commesse di ricerca presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nell'anno 2018.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

L'Ateneo inoltre favorisce la creazione di spin-off, con apposito regolamento (<http://web.unicz.it/uploads/2018/11/regolamento-spin-off-allegati-nov-2018-1.pdf>).

Osservazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione ritiene, alla luce dei documenti visionati, che l'Ateneo persegue attivamente la propria mission nel campo della terza missione in accordo a quanto descritto nel Piano Strategico e ribadito nel piano della Performance. Il sistema di AQ sulla attività di terza missione dell'Ateneo nei suoi diversi aspetti è appositamente normato e prevede la presenza di passaggi collegiali nei Dipartimenti prima della approvazione definitiva da parte del Senato e del CdA. Il Nucleo ribadisce i suggerimenti già presentati nella Relazione Annuale 2018 e rivolti ai Dipartimenti di calendarizzare una serie di sedute di Consiglio specificamente mirate alla programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti nel campo della terza missione. Inoltre il Nucleo suggerisce di incrementare la politica di Ateneo rivolta alla promozione di spin-off accademici.

5 Strutturazione delle Audizioni

L'attuale NdV, proseguendo le attività intraprese dal precedente Nucleo già dal 2015, ha incontrato nel corso dell'a.a. 2018/19 in una serie di audizioni verbalizzate e pubblicate sul sito del NdV stesso: i componenti delle CPDS; i Direttori dei Dipartimenti per discutere delle attività di Ricerca e Terza Missione; i Coordinatori dei CdS unitamente al Responsabile della struttura didattica di coordinamento (Presidente Scuola Medicina, Presidente Scuola Farmacia, Direttore Dipartimento Giurisprudenza, Economia e Sociologia); i rappresentanti degli studenti negli organi accademici. Con questi ultimi sono state tenute due audizioni, l'ultima delle quali volta a presentare le nuove modalità per la rilevazione della opinione degli studenti. Le audizioni sono state organizzate e condotte in collaborazione con il PQA per consentire un confronto immediato e produttivo con gli attori principali del sistema AQ.

6. Raccomandazioni e suggerimenti finali

Il NdV ha ritenuto di commentare e, ove necessario, di formulare suggerimenti in coda ad ognuna delle sezioni in cui questa relazione è articolata. Di seguito sono riportate quelle che il NdV ritiene essere le raccomandazioni principali su singoli segmenti di analisi.

R1A Il NdV raccomanda un maggiore rispetto delle tempistiche interne per la trasmissione e valutazione di SUA-CdS, SMA e RCR, punto sul quale nel 2018 si sono verificati notevoli ritardi che non hanno consentito il completamento del percorso AQ. Si suggerisce inoltre agli organi di Governo e alle Strutture Didattiche la calendarizzazione di sedute dedicate alla valutazione della opinione degli Studenti, delle relazioni delle CPDS, del PQA e del NdV, e al monitoraggio degli obiettivi proposti.

R1B Si raccomanda di incrementare, soprattutto nei CdS ad alto contenuto tecnologico, il n.ro di corsi da tenere in lingua straniera, in parallelo con una forte pubblicizzazione delle attività ERASMUS. La consultazione delle parti interessate rappresenta almeno per alcuni CdS (Ingegneria Informatica, Biotecnologie, Psicologia) un punto che necessita di un deciso miglioramento; pertanto, il Nucleo invita a dotarsi di un comitato d'indirizzo per la consultazione delle parti interessate o di ricorrere a studi di settore.

R3B Il Nucleo sollecita una attenta identificazione delle conoscenze iniziali richieste per singolo corso di studi, con le conseguenti modalità di recupero delle eventuali carenze iniziali ed una migliore definizione delle modalità attraverso cui recuperare i debiti formativi. Il nucleo raccomanda inoltre una maggiore pubblicità, anche all'interno delle attività didattiche, della possibilità di conseguire CFU presso Università estere.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

R3D Dai dati emersi dalle SMA il Nucleo di Valutazione ha potuto rilevare la presenza di CdS con difficoltà in termini di progressione della carriera, acquisizione di CFU durante l'anno accademico e numero di laureati in corso. Tali problemi sono meritevoli di indagini, anche approfondite, sulle loro cause e la proposizione di eventuali obiettivi correttivi, anche pluriennali e monitorati nel tempo. Il NdV inoltre suggerisce ai coordinatori dei CdS e ai responsabili delle Strutture didattiche di calendarizzare riunioni dedicate alla valutazione della opinione degli studenti, attività peraltro al momento già iniziata.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle parti interessate nel riconoscimento degli aspetti critici, ancora una volta è differente il comportamento dei CdS in base al Dipartimento/Scuola di afferenza. Il Nucleo di Valutazione suggerisce di aumentare la frequenza di consultazione delle parti interessate, soprattutto per quanto riguarda i CdS triennali afferenti alle Scuole di Medicina e Farmacia, dando vita ad un colloquio costante che possa permettere ai CdS di avere un feedback continuo, al fine sia di aggiornare l'offerta formativa, sia di monitorare i livelli di impiego post laurea degli studenti. Per quanto riguarda infine la revisione dei percorsi formativi, non emergono dai Rapporti Ciclici del Riesame dei momenti collegiali di discussione circa l'efficacia dell'offerta formativa.

R4 Il Nucleo suggerisce che i risultati della VQR vengano valutati nel corso di apposite riunioni dei Dipartimenti e che ne venga fatta apposita relazione da inviare agli Organi di Ateneo. Il Nucleo suggerisce altresì, anche in base ai suggerimenti ANVUR, di definire un percorso per porre in essere meccanismi di incentivazione e premialità, peraltro già definiti in un regolamento esistente. Per quanto concerne la Terza Missione, il Nucleo ribadisce i suggerimenti già presentati nella Relazione Annuale 2018 e rivolti ai Dipartimenti di calendarizzare una serie di sedute di Consiglio specificamente mirate alla programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti nel campo della terza missione. Inoltre il Nucleo suggerisce di incrementare la politica di Ateneo rivolta alla promozione di spin-off accademici.

7. Considerazioni finali

A seguito della analisi condotta Il NdV esprime un giudizio positivo sul sistema globale AQ di Ateneo. L'Ateneo è dotato di una visione chiara e strategicamente valida che ha portato al conseguimento di risultati importanti, quali il turnover del 176% per l'anno 2019 e, nel campo della Ricerca, la posizione di eccellenza nelle classifiche nazionali. Alcuni processi necessari per un ottimale funzionamento del sistema AQ sono peraltro da migliorare, quali ad esempio la documentazione dei processi e alcune attività di monitoraggio.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità.

2) **Verifica congruità curricula docenti per affidamento incarichi di insegnamento a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 1, L. 240/2010, a.a. 2019/2020 – Scuola di Medicina e Chirurgia;**

Il Prof. Costanzo informa i Componenti il Nucleo che in data 14 ottobre 2019, nota prot. n. 1297, è pervenuta dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia una richiesta di valutazione di congruità di curricula di docenti per l'affidamento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010. Ad integrazione della nota prot. n. 1297, è pervenuta in data 15 ottobre 2019 una nota del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, con la quale, come da art. 2 c.2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della L. 240/2010 di Ateneo, in atto vigente, è stata motivata la richiesta di affidamento di incarichi di insegnamento ai docenti riportati in tabella:

**UMG***Dubium sapientiae initium**Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro***NUCLEO DI VALUTAZIONE***Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo***MEDICINA E CHIRURGIA**

Anno	Sem	Corso Integrato	Insegnamento + ssd	Cfu/ore	Importo euro	Nominativo
III	II	Metodologia clinica	Medicina Interna MED/09	2/26h	€ 2.600	Francesco Perticone

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA -

Anno	Sem	Corso Integrato	Insegnamento + ssd	Cfu/ore	Importo euro	Nominativo
IV	I	Anestesiologia Sedazione e Terapia del dolore	Anestesiologia MED/41	4/52h	€ 5.200	Ermenegildo Santangelo

Il Nucleo, dopo attenta valutazione dei curricula anche ai sensi del Regolamento di Ateneo in atto vigente, dà un parere positivo.

3) Verifica congruità curricula docenti per affidamento incarichi di insegnamento, a titolo oneroso, presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, ai sensi dell'art. 23 c. 1 della L. 240/2010

Il Prof. Costanzo informa i Componenti il Nucleo che in data 10 ottobre 2019, è pervenuta una richiesta di valutazione di congruità di curricula di docenti per l'affidamento di incarichi di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali ai sensi dell'art.23 c.1 della L.240/2010. In data 17 ottobre 2019 è pervenuta da parte del Prof. Roberto Amagliani, Direttore della Scuola di Specializzazione una nota con la quale, alla luce dell'art.2 c.2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della L. 240/2010 di Ateneo in atto vigente, è stata motivata la richiesta di affidamento di incarichi di insegnamento ai docenti riportati in tabella:

**UMG***Dubium sapientiae initium**Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro***NUCLEO DI VALUTAZIONE***Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo***COMPOSIZIONE CORPO DOCENTE E COORDINATORI
SSPL A.A. 2019-2020- I ANNO
INDIRIZZO GIUDIZIARIO-FORENSE**

MATERIA	DOCENTE UNIVERSITARIO	AVVOCATO	MAGISTRATO	NOTAIO
Diritto amministrativo Coordinatore: Prof. Giuseppe Tropea	12 ore docenti interni	12 ore dr. Demetrio Verbaro **		
Diritto processuale civile Coordinatore: Prof. Ulisse Corea	12 ore docenti interni	12 ore dr. Luigi Combariati **	12 ore Dott.ssa Carmen Ranieli **	
Diritto penale Coordinatore: Prof. Luigi Fornari			12 ore Dott. Nicola Gratteri**	
Diritto processuale penale Coordinatore: Prof. ssa Elena Andolina	6 ore docenti interni	12 ore dr. Vincenzo Ioppoli**		
Disciplina dei rapporti personali e patrimoniali nella famiglia e diritto minorile			6 ore Dott. ssa Teresa Chiodo**	
Elementi di informatica giuridica e lineamenti di disciplina del processo telematico		12 ore dr. Fabrizio Sigillo **		
Tecniche di redazione di temi, atti giudiziari e pareri		12 ore dr. Massimo Gimigliano**		

** Affidamento incarico ex novo ai sensi dell'art. 23 comma 1 L. 240/2010

**COMPOSIZIONE CORPO DOCENTE E COORDINATORI
SSPL A.A. 2019-2020 - II ANNO
INDIRIZZO GIUDIZIARIO-FORENSE**

MATERIA	DOCENTE UNIVERSITARIO	AVVOCATO	MAGISTRATO	NOTAIO
----------------	----------------------------------	-----------------	-------------------	---------------



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Diritto civile Coordinatore: Prof. Roberto Amagliani	6 ore ore interni	12 ore dr. Luca Iera** 12 ore dr.ssa Paola Garofalo **		12 ore Dott. Sebastiano Panzarella **
Diritto processuale amministrativo			12 ore Dott. Tallaro**	
Diritto processuale penale			12 ore Dott. ssa Barbara Saccà**	
Diritto ecclesiastico	4 ore Prof. A. Mantineo	4 ore dr. Giuseppe Placanica**		

** Affidamento incarico ex novo ai sensi dell’art. 23 comma 1 L. 240/2010.

Il Nucleo, dopo attenta valutazione dei curricula anche ai sensi del Regolamento di Ateneo in atto vigente, dà un parere positivo.

4) Varie ed eventuali.

Comunicazione del rappresentante degli studenti in seno al NdV

Il rappresentante degli studenti Gaetano Stirparo comunica di avere conseguito la Laurea in Economia Aziendale e Management presso il nostro Ateneo in data 24/10/21019. Il dott. Stirparo manifesta la volontà di iscriversi ad un nuovo corso di Laurea presso lo stesso Ateneo che gli consentirà di rimanere in carica al Nucleo fino alla naturale scadenza del suo mandato.

Il Nucleo si congratula con il Dott. Stirparo per la Laurea conseguita e prende atto della continuazione del suo mandato.

Rinnovo Corso di Perfezionamento “Organizzazione Qualità e Gestione del personale nella Sanità Pubblica”

Il Prof. Costanzo informa i Componenti il Nucleo che la Scuola di Alta Formazione dell’Ateneo ha inviato, per conto del Prof. Reina, una richiesta di rinnovo del Corso di perfezionamento in “Organizzazione Qualità e Gestione del personale nella Sanità Pubblica” di cui è il Coordinatore, in convenzione con la Regione Calabria.

Così come richiesto dall’art.7 del Regolamento di Ateneo per l’istituzione e la disciplina dei corsi di alta formazione post lauream, in atto vigente, il Prof. Reina ha inviato al NdV una Relazione finale sugli obiettivi conseguiti e sulle conseguenti opportunità di accesso al mondo produttivo specifico del corso.

L’obiettivo conseguito è stato “...quello di rafforzare le conoscenze e competenze manageriali delle persone di responsabilità nelle organizzazioni complesse sanitarie, fornendo ai partecipantioccasioni di apprendimento utili alla gestione delle dinamiche individuali e di gruppo....”.

La formazione ha quindi permesso, relaziona il Prof. Reina, alle figure apicali delle strutture sanitarie di acquisire competenze difficilmente ottenibili nei soliti corsi formativi con ricadute sulle performance aziendali.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

N. 27 partecipanti hanno completato positivamente il percorso con la presentazione di project work tematici. Le lezioni sono state tenute da Docenti ed Esperti provenienti da diverse Università Pubbliche e Private Italiane oltre che dal mondo delle Professioni.

Le ore erogate, inizialmente fissate in 120, sono poi risultate essere 160 visto l'approfondimento di ulteriori tematiche di interesse.

Il Nucleo, valutata la relazione ed i risultati conseguiti esprime parere positivo sul rinnovo del Corso di perfezionamento in "Organizzazione Qualità e Gestione del personale nella Sanità Pubblica"

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 13.15

Il presente verbale, composto da n. 40 pagine è letto e approvato seduta stante per gli adempimenti di competenza.

Catanzaro, 29/10/2019

*Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Stefania F. Leo)*

*Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
(Prof. Francesco Saverio Costanzo)*